



DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO (INDIRIZZI PROFESSIONALI)

(AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 62/2017)

ANNO SCOLASTICO 2023/24**INDIRIZZO: IPSIA ABBIGLIAMENTO E MODA**

COORDINATORE DI CLASSE	CLASSE
Cerbioni Clarissa	5C IPIA

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	CLARISSA CERBIONI
STORIA	CLARISSA CERBIONI
MATEMATICA	ANTONIO PALMIERI
INGLESE	NELLY BASCIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANTONIO FINAZZO
IRC	VINCENZO SAPONARO
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	ANNAMARIA FALOCCO, ELENA DESIDERI
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	MARIANTONIETTA BELARDO, CARMEN ROBERTA NAPOLITANO
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	FRANCESCO DI MENZA
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	ELENA DESIDERI
SOSTEGNO	FRANCESCA BARBETTA
SOSTEGNO	GLORIA ANGELA MARIA CORGIOLU

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE**a) Profilo della classe durante il triennio**

La classe è composta da 16 alunne, di cui due con percorso curricolare semplificato, una con percorso differenziato e 6 BES. i presenta come un gruppo composito ed eterogeno per caratteristiche sociali, personali e culturali, comunque tendente alla costante collaborazione tra pari e all'unità. Si rileva una buona e interessata partecipazione durante le lezioni, nonché spiccate creatività ed entusiasmo nell'affrontare e svolgere attività pratiche, progetti, discussioni e dibattiti. La classe dimostra generalmente operosità e diligenza. Le criticità si riscontrano nei



livelli di alcune discipline, nella gestione del carico di lavoro e talvolta nell'organizzazione dello stesso.

PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE						
CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI A SETTEMBRE	NON AMMESSI	RITIRATI	TRASFERITI
III	18	14	17	1		
IV	18	15	1	2		
V	16	16				

b) Continuità didattica nel triennio

CONTINUITA' DIDATTICA			
MATERIA	Classe III Docente	Classe IV Docente	Classe V Docente
ITALIANO	FABIO SALANDRA	CLARISSA CERBIONI	CLARISSA CERBIONI
STORIA	FABIO SALANDRA	CLARISSA CERBIONI	CLARISSA CERBIONI
MATEMATICA	ANTONIO PALMIERI	ANTONIO PALMIERI	ANTONIO PALMIERI
INGLESE	CARLO BIANCHI	CARLO BIANCHI	NELLY BASCIO
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	SABATINO CECCHINI; ELENA DESIDERI	ANDREINA BASSI; ELENA DESIDERI	MARIANTONIETTA BELARDO; CARMEN ROBERTA NAPOLITANO
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	ELENA DESIDERI	ELENA DESIDERI	ELENA DESIDERI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANTONIO FINAZZO	ANTONIO FINAZZO	ANTONIO FINAZZO
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	NON PREVISTO	LUCA MARCHETTI	FRANCESCO DI MENZA
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	CHRISTEL SORRENTINO, MARIANNA VIVOLO	ANNA MARIA FALOCCO; CONCILIO TIZIANA	ANNA MARIA FALOCCO; ELENA DESIDERI
SOSTEGNO	GLORIA ANGELA MARIA CORGIOLU; MASUZZO SIMONA	GLORIA ANGELA MARIA CORGIOLU; VASSALLO LORENA; BERNARDO FUSCO; MASUZZO SIMONA	GLORIA ANGELA MARIA CORGIOLU; FRANCESCA BARBETTA
IRC	ATTILIO AMORINI	ATTILIO AMORINI	VINCENZO SAPONARO



2. PRESENTAZIONE INDIRIZZO DI STUDIO – Finalità

Profilo: Il diplomato interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (Abbigliamento e Moda). Durata: i percorsi professionali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Quadro orario: i percorsi professionali hanno un orario complessivo annuale di 1056 ore, corrispondenti a 32 ore settimanali di lezione.

3. QUADRO ORARIO DIVISO IN AREA COMUNE E AREA DI INDIRIZZO

Quadro orario Produzioni artigianali (Moda)

Assi culturali	MATERIE	Ore settimanali				
		Biennio		Triennio		
		1°	2°	3°	4°	5°
Area Generale						
Asse dei linguaggi	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	2	2	2
Asse storico-sociale	Storia		2	2	2	2
	Diritto ed economia	2	2			
	Geografia	2				
Asse matematico	Matematica	4	4	3	3	3
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	RC o attività alternative	1	1	1	1	1
	Totale ore	18	18	14	14	14
Area di indirizzo						
Asse scientifico tecnologico e laboratori professionali di esercitazioni pratiche (con asterisco le ore di compresenza)	Chimica	2	2			
	<i>di cui in compresenza</i>	2*				
	Tecniche di rappr. grafica	4	4			
	<i>di cui in compresenza</i>	4*	4*			
	Tecnologie Informatiche	2	2			
	<i>di cui in compresenza</i>		2*			
	Marketing				2	3
	Progettazione			6	6	6
<i>di cui in compresenza</i>			6*	6*	6*	
Tecnologia dei Materiali				5	4	3
	<i>di cui in compresenza</i>			3*	3*	3*
Lab. professionali di esercitazioni pratiche	Laboratorio Tecnologico	6	6	7	6	6
	Totale ore	14	14	18	18	18
	Totale complessivo ore	32	32	32	32	32



4. OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI (relazionali, comportamentali e cognitivi)

La classe dimostra di aver raggiunto dei buoni obiettivi comportamentali e relazionali, si dimostra unita, collaborativa, propositiva e solitamente entusiasta. I livelli cognitivi si confermano medi e medio bassi nelle discipline dell'asse linguistico, matematico, storico-sociale e medio alti nelle discipline di indirizzo, raggiunti gli obiettivi fissati anche se con eterogeneità e non senza criticità.

5. OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

La classe dimostra livelli medi e medio-bassi, in relazione alle diverse casistiche, in termini di competenze, abilità e conoscenze nelle discipline di italiano e storia; livello alto nelle discipline di laboratorio e progettazione; livello basso, con alcune eccezioni, in inglese; livello medio-basso in matematica; livello medio in tecnologie tessili. In linea generale, sono state necessarie attività di potenziamento dell'esposizione orale e della produzione scritta, dove le abilità e le competenze sono state incrementate ma presentano ancora diffuse criticità.

6. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI-STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lezione frontale

Lezione dialogata e partecipata

Flipped classroom

Lavori di gruppo

Progetti

Role play

Libri di testo

Materiali audiovisivi

Materiale digitale

7. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Si registrano buoni rapporti tra la scuola e la famiglia, tuttavia non numerosi e costanti. Nel quarto e quinto anno è stato eletto un solo rappresentante dei genitori.

**8. VALUTAZIONE**

La valutazione viene effettuata sulla base delle griglie dell'Istituto.

9. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Si sono svolte varie attività di recupero e potenziamento durante le settimane di pausa didattica nel quarto e quinto anno, recupero in itinere nel terzo anno.

10. ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE DURANTE IL TRIENNIO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	CLASSE	PARTECIPANTI
VISITE GUIDATE	Museo della Moda a Palazzo Pitti; Museo Gucci, Museo Ferragamo.	Firenze	5CPA; 4CPA	16;18
MANIFESTAZIONI CULTURALI	Evento presso Polo sensoriale di S. Romano; Conferenza spettacolo Uno, nessuno e centomila; Consegna abito storico per la Contrada Sant'Andrea; Labarino per Palio di Fucecchio; Festival Salamarzana 2023	San Romano; Teatro di Rifredi; Fucecchio	3CPA; 4CPA; 5CPA	18; 16
VIAGGI D'ISTRUZIONE	Milano	Milano	3CPA	16
EDUCAZIONE ALLA SALUTE				
CERTIFICAZIONI	B2 e C1 di Inglese.	Istituto	5CPA	3



GARE E CONCORSI	Concorso ANMIL; concorso internazionale Junk Kouture; Concorso "Settimana della gentilezza"; Concorso nazionale Urbania per la moda "Chanel".	Fucecchio; Italia-Abu Dhabi	3CPA, 4CPA, 5CPA	16; 18
------------------------	--	--------------------------------	---------------------	--------

11. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Concorso ANMIL a Fucecchio sulla sicurezza sul lavoro;
Giornata topografica sulla Prima Guerra Mondiale a Fucecchio;
Attività e lezioni sul Testo unico D.P.I;
Percorso sulle mafie;
Lezioni con docente esterno dell'ISTR "Costituzione e Aldo Moro";
Laboratorio di Democrazia;
Attività sui mezzi di pagamento elettronico nell'ambito del Marketing;
Fashion Toxic Threads (video on youtube from the Economist Magazine);
Special olympics;
Lezioni sull'ecosostenibilità della moda e del tessile.

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO PREVISTI DAL D.LGS. N. 77/2005, COSÌ RIDENOMINATI DALL'ART. 1 N. 145/2018

- A.S. 21-22: PCTO interno, 16h.
- A.S. 22-23: PCTO esterno, 160h e PCTO interno, 50h; Concorso internazionale Junk Couture, 80h.
- A.S. 23-24: PCTO interno, 25h.
- 50 ore di partecipazione ad eventi, manifestazioni, open day e orientamento nel triennio.

13. UDA – Unità di apprendimento V anno

1. La Belle Époque
2. CAD e Moda



14. MODULI CURRICULARI DI ORIENTAMENTO (Linee guida per l'orientamento D.M. 328 del 22/12/22)

Nel V anno sono state svolte 30h di orientamento, tra cui: incontro con Dott. Pompeo Martino; incontro con IED; incontro con Gruppo Florence; incontro con azienda Robans; incontro con azienda RAB; incontro con azienda Silvia Design; visita presso Ciemmecci; open day individuali e PCTO.

Allegati al documento:

Allegato A: Relazioni finali per singola disciplina area comune/discipline area di indirizzo

Allegato B: Programmi svolti delle singole discipline area comune/discipline area di indirizzo

Allegato C: simulazioni prima prova

Allegato D: griglia di valutazione prima prova

Allegato E: simulazioni seconda prova

Allegato F: griglia di valutazione seconda prova

Allegato G: griglia nazionale di valutazione colloquio

Allegato H: UDA – Unità di apprendimento V anno

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE
CLARISSA CERBIONI
ANTONIO PALMIERI
NELLY BASCIO
ANTONIO FINAZZO
ELENA DESIDERI
VINCENZO SAPONARO
MARIANTONIETTA BELARDO
ANNA MARIA FALOCCO
CARMEN ROBERTA NAPOLITANO
FRANCESCA BARBETTA
GLORIA ANGELA MARIA CORGIOLU
FRANCESCO DI MENZA



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pagina 8 di 8

Il documento viene pubblicato sulla bacheca dei docenti del registro elettronico Argo, a cura del coordinatore di classe, per la richiesta di adesione.

Tutti i componenti del Consiglio di Classe sono stati informati che la presa adesione genera in piattaforma una "Tabella firme" che, munita di firma digitale del Dirigente Scolastico, sarà registrata nel sistema di gestione documentale e successivamente inviata al sistema di conservazione in uno al documento.

Il tutto, nel pieno rispetto delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici.

Fucecchio, mercoledì 15 Maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

Prof. ssa Genny Pellitteri

ALLEGATO A

RELAZIONI DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Clarissa Cerbioni	ITALIANO	5C IPIA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta come un gruppo composito ed eterogeneo per caratteristiche sociali, personali e culturali, comunque tendente alla costante collaborazione tra pari e all'unità. Si rileva una buona e interessata partecipazione durante le lezioni, nonché spiccate creatività ed entusiasmo nell'affrontare e svolgere attività pratiche, progetti, discussioni e dibattiti. La classe dimostra generalmente operosità e diligenza. Le criticità si riscontrano nella gestione del carico di lavoro e talvolta nell'organizzazione dello stesso.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

All'avvio dell'anno scolastico la classe si conferma un gruppo composito ed eterogeneo, tendente comunque alla collaborazione e all'unità. Si registra una forte differenziazione di livelli di competenze fra le alunne, tenendo conto dei percorsi differenziati, curriculari semplificati, dei casi di DSA e di difficoltà linguistiche. Le maggiori criticità si riscontrano nel campo della produzione scritta, nella padronanza del lessico specifico, e in parte nell'esposizione orale, ma si registra un potenziamento di abilità e competenze in merito. Insistono qui evidenti lacune pregresse da un punto di vista della povertà culturale e delle preconoscenze in merito alla programmazione. Di seguito una panoramica di massima dei livelli per disciplina:

Lettere: medio basso

Storia: medio

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Si registra un potenziamento, per quanto non diffuso in maniera omogenea, delle competenze e abilità di produzione scritta e di esposizione orale, nonché il raggiungimento di un sistema di



Pag. 2 a 2

gestione dello studio minimamente strutturato. Le abilità di comprensione e analisi di un testo sono medio basse, le abilità di interpretazione medio basse, le conoscenze medie. Medie le capacità di collegare testi di tipo diverso, medie e medio basse le capacità di inquadrare autori e testi nel relativo contesto storico.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

Si registrano buoni risultati di apprendimento in merito all'Educazione Civica per quanto riguarda la Costituzione italiana, l'educazione alla legalità e alla democrazia.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI- SPAZI- TEMPI)

Lezione frontale, partecipata, dialogata, role play, didattica laboratoriale, cooperative learning. Aula e laboratorio informatico.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo, materiali digitali audiovisivi e testuali, materiali forniti dalla docente.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove semistrutturate, prove scritte secondo le tipologie A, B e C dell'Esame di Stato, colloqui orali, lavori di gruppo, flipped classroom.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Griglie di valutazione fornite dall'Istituto e/o rubriche della docente.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Le attività di recupero e potenziamento sono state svolte durante la settimana di pausa didattica prevista dall'Istituto nonché in itinere.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Clarissa Cerbioni



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Clarissa Cerbioni	STORIA	5C IPIA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta come un gruppo composito ed eterogeneo per caratteristiche sociali, personali e culturali, comunque tendente alla costante collaborazione tra pari e all'unità. Si rileva una buona e interessata partecipazione durante le lezioni, nonché spiccate creatività ed entusiasmo nell'affrontare e svolgere attività pratiche, progetti, discussioni e dibattiti. La classe dimostra generalmente operosità e diligenza. Le criticità si riscontrano nella gestione del carico di lavoro e talvolta nell'organizzazione dello stesso.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

All'avvio dell'anno scolastico la classe si conferma un gruppo composito ed eterogeneo, tendente comunque alla collaborazione e all'unità. Si registra una forte differenziazione di livelli di competenze fra le alunne, tenendo conto dei percorsi differenziati, curriculari semplificati, dei casi di DSA e di difficoltà linguistiche. Le maggiori criticità si riscontrano nel campo della produzione scritta, nella padronanza del lessico specifico, e in parte nell'esposizione orale, ma si registra un potenziamento di abilità e competenze in merito. Insistono qui evidenti lacune pregresse da un punto di vista della povertà culturale e delle preconcoscenze in merito alla programmazione. Di seguito una panoramica di massima dei livelli per disciplina:

Lettere: medio basso

Storia: medio

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Si registra un potenziamento, per quanto non diffuso in maniera omogenea, delle competenze e abilità di produzione scritta e di esposizione orale, nonché il raggiungimento di un sistema di



gestione dello studio minimamente strutturato. Medie e medio basse le conoscenze, le abilità di analisi di fonti e di inquadramento sincronico e diacronico, le competenze riguardo all'argomentazione, al digitale.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

Si registrano buoni risultati di apprendimento in merito all'Educazione Civica per quanto riguarda la Costituzione italiana, l'educazione alla legalità e alla democrazia.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lezione frontale, partecipata, dialogata, role play, didattica laboratoriale, cooperative learning. Aula e laboratorio informatico.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo, materiali digitali audiovisivi e testuali, materiali forniti dalla docente.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte semistrutturate o non strutturate, colloqui orali, flipped classroom, esposizioni di gruppo.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Griglie di valutazione fornite dall'Istituto o rubriche della docente.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Le attività di recupero e potenziamento sono state svolte durante la settimana di pausa didattica prevista dall'Istituto nonché in itinere.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Clarissa Cerbioni



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
ANTONIO PALMIERI	MATEMATICA	5C IPIA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe nel corso dell'anno ha sostanzialmente confermato il quadro iniziale cioè una situazione di base piuttosto eterogenea sia dal punto di vista del comportamento che del rendimento (diversa preparazione di base). Tutto sommato, di fronte alle nuove proposte didattiche ha dimostrato interesse, disponibilità all'ascolto e partecipazione spontanea al dialogo. Il clima relazionale è sempre stato sereno, collaborativo e improntato al rispetto reciproco. Permangono alcune carenze nell'impostazione metodologica del lavoro, i tempi di attenzione non sono molto lunghi e lo studio a volte manca di organicità. Tutto ciò si riflette inevitabilmente sugli esiti del profitto, che nella quasi totalità si attesta su livelli di sufficienza.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Si evince un livello abbastanza differenziato delle competenze matematiche di base, infatti accanto ad alunni con discrete e sufficienti capacità, ve ne sono altri che mostrano incertezze e fragilità nella preparazione.

L'impegno a casa e l'interesse verso le lezioni appaiono discontinue, mentre in taluni si evidenziano una motivazione ed una disponibilità più spiccate al dialogo didattico. In alcuni alunni la partecipazione attiva alle lezioni è carente.

Dal punto di vista disciplinare la classe mantiene un comportamento sostanzialmente corretto durante le lezioni.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

OBIETTIVI GENERALI:

- Padronanza dei concetti e dei metodi di base della disciplina raggiunto parzialmente da alcuni.



- Lo sviluppo delle capacità logiche e il potenziamento dell'intuizione raggiunto parzialmente da alcuni.
- Formalizzazione dei concetti raggiunto totalmente da tutti

COMPETENZE:

Da tutti raggiunto il Livello di Sufficienza.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA
(solo per le discipline coinvolte)

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lezioni frontali esplicative in classe.
Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva.
Correzione collettiva degli esercizi assegnati.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Dispense/Fotocopie fornite dal Docente -
Libro di testo La matematica a colori - Leonardo Sasso - Edizione Petrini

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte mediante prove strutturate, semi-strutturate e aperte con risoluzione di esercizi e richiesta di teoria.
Interrogazioni orali.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Le valutazioni sono state attribuite su scala decimale e formulate utilizzando la griglia di valutazione sintetica(quella formulata in dipartimento).

Valutazione: Livello insufficiente.

Elementi di valutazione: Conoscenze insufficienti; mancata aderenza delle risposte ai quesiti formulati; mancata capacità di risoluzione degli esercizi.

Valutazione: Livello di sufficienza.

Elementi di valutazione: Conoscenze minime ma consapevoli; aderenza delle risposte ai



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

quesiti formulati; riproduzione dei contenuti oggetto di studio in forma semplice e lineare;
Valutazione: Livello discreto/buono.

Elementi di valutazione: Conoscenze ampie; coerenza logica nell'argomentare;
riproduzione dei contenuti in modo organico; conoscenza e uso specifico del linguaggio
disciplinare; buone capacità di risoluzione degli esercizi.

Valutazione: Livello ottimo/eccellente.

Elementi di valutazione: Conoscenze complete e approfondite; lessico specifico adeguato, ricco
e fluido; assimilazione dei percorsi logici, loro interpretazione e rielaborazione; capacità
ottime di risoluzione degli esercizi .

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Attività di ripasso e recupero degli argomenti durante le ore di lezione.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
ANTONIO PALMIERI



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Nelly Bascio	INGLESE	5C IPIA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da studentesse con un diverso background culturale, ma tutte ben inserite all'interno del contesto scolastico. All'interno della classe si riscontrano livelli diversi di conoscenza della lingua inglese, non tutte sono in grado di seguire le lezioni in lingua e di interagire, sia tra loro che con l'insegnante, in lingua. Sono presenti delle alunne che si avvalgono del supporto dell'insegnante di sostegno, hanno seguito una programmazione con obiettivi minimi e hanno svolto prove equipollenti. L'alunna con disabilità, seguita dalle docenti di sostegno, ha seguito una programmazione differenziata.

In generale la classe ha dimostrato collaborazione partecipando alle attività didattiche proposte dall'insegnante, con impegno ed entusiasmo.

All'inizio delle lezioni, sono stati affrontati argomenti di grammatica, ripasso e consolidamento delle strutture apprese l'anno precedente.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Relazione finale Classe 5^C

La classe composta da 17 alunne con un diverso background culturale, ma tutte ben inserite all'interno del contesto scolastico. Tra loro si riscontrano diversi livelli di conoscenza e competenza della lingua straniera, tre di loro hanno un livello B2/C1 del CEFR, (Common European Framework of Reference for Languages), hanno frequentato anche il corso di preparazione per conseguire l'attestato Cambridge di lingua inglese. Le lezioni sono state svolte in lingua straniera, con qualche eccezione per le alunne che hanno riscontrato delle difficoltà nel seguire le lezioni in lingua

Alla fine dell'anno, tranne un ristrettissimo gruppo di alunni che possiede in generale buone competenze linguistiche e comunicative, il resto del gruppo classe presenta una preparazione globale appena sufficiente. In particolare emerge e va sottolineato che alcune studentesse hanno



Pag. 2 a 3

sempre mostrato un'attenzione passiva in classe e si sono impegnate in modo discontinuo, soprattutto per quanto concerne lo studio e la rielaborazione personale dei contenuti e questo sia nel corso del primo quadrimestre che del secondo e pertanto presentano ancora molte incertezze nella produzione sia scritta che orale.

Alcuni studentesse si sono impegnate ed hanno seguito le lezioni con attenzione e costanza durante lo svolgimento del programma manifestando interesse e partecipazione e conseguendo risultati più che discreti. Altre faticano ad esprimersi in forma scritta e orale in modo adeguato o per deboli capacità linguistiche o per scarsa qualità del lavoro svolto a casa e per un'attenzione e una partecipazione alle lezioni non sempre costante ed adeguata.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA **(solo per le discipline coinvolte)**

Per l'educazione civica, sono state svolte 2 lezioni con argomenti relativi al Fast Fashion e alla sua definizione in termini di "moda veloce" e ai danni causati all'ambiente, per poi passare allo studio del "Sustainable Fashion Brands" e approfondimento del marchio "Stella McCartney" come stilista impegnata e sostenitrice della moda ecosostenibile.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI- SPAZI-TEMPI)

- apprendimento cooperativo;
- il lavoro di gruppo e/o a coppie;
- il tutoring;



l'apprendimento per scoperta;

l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: "Just Fashionable" di Cristiona Oddone-Video su youtube (inerenti al Topic delle lezioni)-Materiale didattico fornito dalla docente e condiviso su Argo e su Piattaforma Teams Microsoft, Gamification (utilizzo di Kahoot per il ripasso o il Brainstorming prima di introdurre un nuovo argomento)

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte: 2 (prove per quadrimestre)

Prove orali: 2 (prove per quadrimestre)

Presentazioni in PPT o Canva (da valutare come prove orali e prove pratiche)

Lavori di gruppo e Pairwork.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Valutazione di prove scritte e orali. Interrogazioni individuali, Lavori di gruppo.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Durante le ore di lezione sono state svolte delle ore di recupero delle lezioni e di ripasso.

Durante l'anno scolastico, visti i numerosi impegni delle classi, (ore di orientamento, progetti e corsi di formazione professionale, uscite didattiche), alcune ore di lezione sono andate perse.

La classe ha recuperato n.4 lezioni tra il mese di aprile e di maggio, in accordo con la docente.

Tuttavia, il programma ha subito delle variazioni, significative in base anche ai numerosi impegni della classe.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Nelly Bascio



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Antonino Finazzo	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	5C IPIA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il buon rapporto con i ragazzi ha permesso un lavoro proficuo ed efficace per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. I ragazzi hanno mostrato, ognuno con le proprie capacità personali, un adeguato interesse per la materia e per le attività proposte. La classe ha dimostrato di aver portato a termine il percorso formativo previsto, raggiungendo nella maggioranza dei casi, sufficienti livelli di abilità, conoscenze e competenze, ognuno in base alle proprie potenzialità. Il comportamento adeguato all'età e al contesto. Tutti gli alunni hanno acquisito e consolidato le competenze relative agli obiettivi prefissati. I contenuti teorici sono stati appresi attraverso, una partecipazione attiva di quasi tutta la classe, e un dialogo produttivo sui diversi argomenti trattati.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La classe è composta da 16 alunni, 3 alunni certificati, 2 DSA e 3 BES. Gli alunni evidenziano, in generale, un accettabile autocontrollo sia in classe sia in situazioni extrascolastiche. Sono disponibili alla collaborazione e la maggior parte partecipa alle lezioni con vivo interesse. Il processo di socializzazione sembra avviato in modo positivo e c'è un buon grado di collaborazione tra gli alunni. Dalle osservazioni iniziali si è rilevato che la classe presente un livello medio di conoscenze e abilità che consente di iniziare tranquillamente le attività previste.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE



Pag. 2 a 3

Competenze : saper collaborare all'interno del gruppo classe, imparare a confrontarsi e ad assumersi le responsabilità, privilegiare la componente ludica ed educativa della pratica sportiva, maturare la consuetudine all'attività motoria e sportiva. Acquisire consapevolezza delle proprie funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti la pratica dell'attività fisica, riconoscere i vari casi di infortunio.

Abilità: eseguire i diversi fondamentali degli sport proposti, praticare in forma globale vari sport, accettare e rispettare le decisioni arbitrali, eseguire differenti andature di corsa, utilizzare al meglio le varie strategie di gioco e dare il proprio contributo personale. Sapere applicare i principi basilari dell'attività fisica per il benessere. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.

Conoscenze: lo studente dovrà conoscere i fondamentali individuali e di squadra, i regolamenti, gli schemi di gioco e gesti tecnici arbitrali dei vari sport proposti, gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta. Conoscere i sistemi e gli apparati del corpo umano coinvolti dal movimento (Sistema cardiocircolatorio), i principi basilari del primo soccorso, i benefici legati all'attività motoria.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA
(solo per le discipline coinvolte)

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI- SPAZI-TEMPI)

Agli alunni è stata chiesta una partecipazione attiva nel provare, praticare e sperimentare quanto proposto, spiegato e dimostrato. Le diverse metodologie proprie della disciplina (metodo globale e/o analitico) sono state utilizzate in relazione alle esigenze degli alunni, tenendo in considerazione le risposte date degli stessi al lavoro proposto.

Sono stati utilizzati: Palestre presenti nella struttura scolastica, piccoli e grandi attrezzi, (palloni, birilli, coni, cerchi, corde, ostacoli, canestri, rete di pallavolo, porte di calcio, step, ecc. in base al materiale presente e idoneo all'attività, a disposizione dell'insegnante).

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Movimento creativo Ed. arancione, materiale fornito dal docente, (cartaceo, multimediale ecc.)



7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche orali o scritte per la parte teorica, per accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.

Prove pratiche su gli sport praticati, per valutare le abilità raggiunte.

Osservazione sistematica del singolo alunno durante le varie attività, per valutare la capacità di collaborazione e socializzazione.

La frequenza delle verifiche sarà dettata dalla risposta della classe alle varie attività.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Nel processo di valutazione intermedia e finale per ogni alunno saranno presi in considerazione i seguenti fattori:

- Il comportamento inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile.
- Il livello di partenza e il progresso evidenziato, (conoscenza-competenza- abilità in ingresso e uscita).
- I risultati delle prove.
- l'interesse e la partecipazione.
- l'impegno e la costanza nello studio.
- l'autonomia.
- Le capacità organizzative.
- Uso delle griglie approvate in dipartimento.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Il recupero è stato fatto durante le ore curriculari, con varie strategie : piccoli e grandi gruppi, tutoraggio tra pari, affiancamento degli alunni più autonomi a quelli meno autonomi ecc.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Antonino Finazzo



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
VINCENZO SAPONARO	IRC	5C IPIA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La porzione di classe degli avvalentesi è di 2/17. Le alunne sono attente e motivate, disponibili all'apprendimento.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Risultano avere buone conoscenze del vocabolario religioso e discreto utilizzo dello stesso. Metodo di studio da affinare.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società.
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.
- sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti.
- sa compiere e distinguere riflessioni etiche a carattere laico e religioso.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

(solo per le discipline coinvolte)



5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lezioni frontali, Circle time, Role playing.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli strumenti variano da caroselli per tema fatti dal docente, video relativi agli argomenti trattati, film, testimonianze, testate giornalistiche, interviste... Non è previsto un libro di testo.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Orale

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Capacità critica e di elaborazione di riflessioni etiche laiche e religiose su temi di "etica delle relazioni" e "bioetica" attraverso l'ausilio di schede guida.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Non previste.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

VINCENZO SAPONARO



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
ANNA MARIA FALOCCO	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	5C IPIA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5C è composta da 17 studentesse di cui 2 con certificazione L.104/92, 4 con DSA ed 1 con BES linguistico seguiti da docenti di sostegno. Grazie al numero contenuto di alunni è stato possibile sviluppare al meglio le dinamiche relazionali tra i componenti del gruppo classe. ciò nonostante si mette in evidenza la manifestazione non sempre positiva di alcuni di loro che hanno partecipato poco ad alcune attività proposte durante il corso dell'anno scolastico. Generalmente si constata un comportamento alquanto coretto accompagnato da presenza abbastanza costante di tutte. In generale è possibile sottolineare una crescita costante, soprattutto in riferimento alla maturità personale che tutte hanno dimostrato di aver raggiunto.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

In merito alle competenze che si rilevano all'inizio dell'anno scolastico si evidenzia che alcune hanno dimostrato grandi potenzialità, mentre altre hanno dimostrato poco interesse e limitata partecipazione alle attività.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Alcune hanno raggiunto ottimi risultati rispetto a quelli prefissati, mentre altre hanno conseguito risultati meno alti, spesso a causa di impegno altalenante.



Pag. 2 a 2

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

Consapevolezza delle problematiche aziendali in relazione al concetto di ecosostenibilità.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lezione partecipata, problem solving e discussioni costruttive.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo e rete internet.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte a risposta aperta e verifiche orali.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

In riferimento alle griglie di valutazione presenti nel PTOF.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Quelle previste dalla scuola.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

ANNA MARIA FALOCCO



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Elena Desideri	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	5C IPIA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni di cui tre DSA, due studenti con obiettivi minimi, uno con obiettivi differenziati, tre BES.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La classe si è dimostrata molto interessata per quanto riguarda la materia. E' una classe molto attiva ed intraprendente davanti a nuove situazioni/occasioni. Il livello di partenza è medio

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Saper riconoscere, analizzare e scegliere il tessuto/altri componenti per un determinato capo di abbigliamento e/o per una proficua progettazione.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

- Ambienti lavorativi e/o comportamenti dannosi per la salute fisica e mentale del lavoratore
- Ecosostenibilità



5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

- Peer education: educazione tra pari, abbattere atteggiamenti poco comprensivi e a stimolare la condivisione,
- Lezione frontale del docente

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Scritte e orali

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Griglie di valutazione concordate col dipartimento moda

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Attività di recupero in orario curricolare

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Elena Desideri



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Mariantonietta Belardo	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	5C IPIA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V C risulta composta da 17 alunni di cui 3 alunni H (1 diff. E 2 curr.), 2 bes e 2 dsa.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Gli alunni hanno seguito regolarmente le lezioni. Dopo una conoscenza iniziale, fondamentale in quanto la classe è stata affidata alla sottoscritta solamente da quest'anno, si sono verificati alcuni momenti di distrazione o polemica ma sempre terminati con dialogo e confronto. In generale la situazione si è presentata abbastanza omogenea anche se essi talvolta ha mostrato poco interesse per la disciplina soprattutto per la parte teorica che ha avuto bisogno di vari supporti. Pertanto, a causa delle difficoltà ad assimilare ed esporre gli argomenti in maniera personalizzata, sono state attuate diverse strategie. Tra queste l'elaborazione di un Power Point sulla storia della moda "dal 1800 al 1980" realizzato dalla sottoscritta come base per approfondimenti richiesti agli allievi di volta in volta. L'interesse maggiore è stato rivolto alla parte progettuale ma solo alcuni allievi hanno dimostrato notevoli capacità grafiche e dirielaborazione. Difficoltà sono state riscontrate anche nel rispetto dei tempi di consegna. Per questo motivo la classe ha avuto bisogno di maggiori stimoli nell'acquisizione e potenziamento delle competenze anche in compresenza con laboratorio modellistica con la quale sono stati effettuati continui interventi di ripetizione degli argomenti. Il programma è stato quindi svolto anche con modalità differenti ma soprattutto considerando le difficoltà individuali.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE



Poiché il corso si presenta innovativo, per la continua evoluzione socio-economica e tecnologica, il relativo processo di insegnamento, in armonia con le nuove metodologie, è stato costantemente correlato alla realtà socio-economica nazionale al fine di una migliore formazione professionale. Gli alunni hanno operato attraverso una serie di prestazioni osservabili di tipo: sviluppare una conoscenza ed analisi dei vari capi utilizzati nella sartoria con relative trasformazioni e varianti necessarie per ottenere linee diverse, acquisire ed utilizzare correttamente il linguaggio tecnico specifico relativo al modello grafico identificato. Conoscere i programmi digitali per la moda e la grafica. Interpretare il disegno della figura femminile, maschile e del bambino attraverso i canoni conosciuti fino a giungere alla stilizzazione.

Obiettivi conseguiti:

- Conoscenza di metodologie, problematiche e tecniche per la progettazione di moda;
- Elaborazione, attraverso proposte grafiche chiare e leggibili di un iter progettuale logico, giustificato e inerente alla richiesta operativa;
- Relazione esauriente del lavoro svolto;
- Astrazione di topos letterari ed artistici per ideare messaggi di moda;
- Analisi degli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo;
- Individuazione dei processi della filiera d'interesse e identificazione dei prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche;
- Progettazione di collezioni di moda;
- Realizzazione di presentazioni carteece tramite book e presentazioni multimediali dei lavori svolti;
- Acquisizione della visione sistematica dell'azienda e conoscenza degli interventi in alcuni segmenti della relativa filiera;
- Utilizzazione delle reti e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA **(solo per le discipline coinvolte)**

SVILUPPO SOSTENIBILE NELLA MODA

Obiettivi:

- Prendere decisioni informate e agire responsabilmente per l'integrità ambientale
- Affinare la sensibilità personale verso scelte salutari ed ecosostenibili
- Comprendere la potenzialità insita all'interno dei materiali di scarto ed il valore aggiunto dato dal loro riutilizzo

Conoscenze:

- Conoscere le dinamiche dell'economia circolare e impatto ambientale della filiera tessile.

Visione filmati e documentazione e dibattito.

Analisi di realtà industriali esistenti sul territorio nazionale (filiera di Prato)

Ricerca web documentazione ufficiale ed inchieste giornalistiche.

Verifica scritta



5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Da settembre a novembre discussione in classe degli argomenti da trattare per verificare le conoscenze già in possesso con stimoli anche attraverso la visione di presentazioni al pc, esercitazioni grafiche e schede di completamento . Lavori di gruppo con indagini conoscitive dell’argomento trattato, ed esemplificazione delle conoscenze acquisite mediante soluzioni tecnico-grafico-cromatiche (es: esercitazione per bozzetti veloci a partire da mood tematici ecc.) e inizio realizzazione di book su Capispalla e per l’uda multidisciplinare “Belle Epoque” . Da novembre a gennaio con modellistica si è proceduto alla compilazione delle schede tecniche e schede sulla collezione con approfondimento della terminologia specifica di settore. Interpretazione tecnica di capi di abbigliamento e manufatti confezionati con rispettive varianti e fattibilità di un prodotto. Studio dei linguaggi grafici e tecnici per presentare un progetto tecnico. Inoltre, da entrambe le insegnanti sono state fornite dispense e file inseriti su piattaforma Teams. Da fine Gennaio seconda Uda multidisciplinare “Cad e moda” con realizzazione di book su Anni ‘20 e tubino Chanel con varianti. Ultimo lavoro da aprile riguardante abiti per matrimonio uomo , donna , bambino/a, lingerie e accessori sposa. Approfondimento della parte teorica della programmazione anche tramite visione di slide e filmati con lezioni sulla storia della moda e del costume riferite all’abbigliamento dalla fine del 1800 ai nostri giorni e teoria del prodotto moda (iter per collezioni, nascita del made in Italy ecc.) e storia dei capispalla maschili e femminili dal 1800 a oggi. Continuo dell’elaborazione grafica per i book dai quali sono stati prelevati i progetti da realizzare nel laboratorio modellistica per la sfilata di fine anno. Visione in lim di varie sfilate A/I e P/E di alcuni Brand famosi per acquisire elementi fondamentali ai fini della progettazione e carpire le differenze e le analogie dal passato a oggi. Esercitazioni grafiche per la realizzazione di bozzetti veloci corredati da note sartoriali , tessuti e tabella colore su tema dato. Un gruppo classe ha partecipato al concorso Anmil realizzando degli scatti fotografici sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e al Concorso Nazionale ”Urbania per la moda – Coco Chanel” realizzando un book completo di mood , bozzetti, figurini finali illustrativi, schede tecniche e relazione finale. Ci sono stati inoltre rallentamenti nel portare avanti la programmazione causati anche dalle varie uscite e corso Cad (25 ore) per cui il programma svolto risulta ridimensionato per quanto riguarda alcuni lavori di progettazione e storia della moda.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati vari sussidi per la programmazione: Lezioni frontali e per classi capovolte, libri di testo, strumenti e materiali per il disegno tecnico artistico, materiali e mercerie varie, schede tecniche, schede di analisi del capo, schede a completamento, manuali di disegno, manuali di storia del costume, cataloghi, riviste specifiche del settore moda e fotocopie tratte da altre pubblicazioni. Documentazioni fotografiche, audiovisivi e sussidi multimediali.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA



Pag. 4 a 4

Durante il corso del primo e del secondo quadrimestre sono state effettuate prove strutturate e semi strutturate in classe e verifiche degli elaborati per i book con valutazione alla consegna. Nel secondo quadrimestre due simulazioni di 2 prova. Percorsi con l'ausilio informatico sono stati verificati e valutati durante l'anno (Power Point). In vista dell'esame sono state effettuate due prove di simulazione di 2 prova e 2 prove orali.

Gli orali sono stati svolti mediante colloqui e interrogazione singola e in gruppo, test interattivo in Lim, domande e discussione.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

La valutazione degli elaborati è stata espressa in decimi ed è stata formativa. Sono state somministrate delle verifiche scritto-grafiche atte a valutare l'acquisizione dei contenuti espliciti. Altri elementi di valutazione sono stati revisioni periodiche degli elaborati ed esercitazioni svolte in classe o a casa e valutazione della totalità per blocchi tematici. Nella valutazione analitica si è tenuto conto del comportamento personale e sociale, dell'interesse come partecipazione al dialogo educativo e didattico e del rispetto delle consegne.

La tabella numerica utilizzata ha previsto descrittori che sono stati modificati in base alle richieste e ai temi svolti. I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

- Utilizzo corretto degli strumenti tecnici e informatici;
- Qualità, correttezza e precisione del segno grafico;
- Corretto utilizzo delle tecniche grafico-pittoriche;
- Correttezza delle proporzioni nella rappresentazione della figura umana;
- Conoscenza della storia della moda;
- Corretta rappresentazione del capo vestimentario;
- Aderenza al tema proposto.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Sono state effettuate in itinere 2-3 ore di recupero per modulo con approfondimento delle tecniche grafico-cromatiche e impaginazione degli elaborati.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Mariantonietta Belardo



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Francesco Di Menza	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	5C IPIA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da studentesse molto diverse tra loro, ognuna con le proprie passioni e interessi. Alcune di loro hanno dimostrato una propensione particolare per lo studio del marketing, mostrando un grande interesse e impegno nelle lezioni e nei compiti assegnati. Sono ragazze molto motivate che si applicano costantemente per migliorare le proprie conoscenze e competenze in questo settore. D'altra parte, ci sono anche alcune studentesse che hanno incontrato delle difficoltà nello studio del marketing. Tuttavia, non si sono arrese e stanno lavorando duramente per superare queste sfide. Grazie all'aiuto e alla collaborazione delle compagne di classe e degli insegnanti di sostegno, stanno facendo progressi e stanno cercando di colmare le proprie lacune.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

All'inizio dell'anno la situazione della classe nei confronti della materia lasciava trasparire un certo disinteresse ed appariva poco preparata negli argomenti trattati negli anni precedenti ma sin dalle prime lezioni le alunne hanno mostrato un'immediata volontà di miglioramento e di apprendimento. Grazie a questo atteggiamento positivo e alla loro costante partecipazione alle lezioni, la classe ha dimostrato di essere in grado di recuperare il tempo perso e di affrontare con successo i nuovi argomenti. Grazie alla collaborazione e alla dedizione degli studenti, è stato possibile creare un clima di studio e di apprendimento positivo

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Conoscenze approfondite del settore della moda e del mercato moda internazionale
Abilità nella progettazione e realizzazione di strategie di marketing specifiche per il settore moda



Competenze nell'analisi dei trend del settore moda e nella gestione di brand moda
Capacità di identificare e targettizzare correttamente i diversi segmenti di mercato della moda
Conoscenze approfondite delle tecniche di comunicazione e promozione nel settore moda
Abilità nell'utilizzo degli strumenti digitali per il marketing nel settore moda

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

Obiettivi specifici di apprendimento:

1. Comprendere il funzionamento dei mezzi di pagamento elettronico e le implicazioni per la società e l'economia.
2. Conoscere i diversi tipi di mezzi di pagamento elettronico disponibili sul mercato e le relative caratteristiche.
3. Essere in grado di valutare criticamente i vantaggi e gli svantaggi dei mezzi di pagamento elettronico rispetto ai mezzi di pagamento tradizionali.
4. Comprendere i rischi e le misure di sicurezza associati all'utilizzo dei mezzi di pagamento elettronico e essere in grado di adottare comportamenti responsabili nella gestione delle transazioni online.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica:

1. L'alunna sarà in grado di spiegare il funzionamento di almeno tre diversi mezzi di pagamento elettronico e di confrontarli tra loro.
2. L'alunna sarà in grado di individuare almeno tre vantaggi e tre svantaggi nell'utilizzo dei mezzi di pagamento elettronico rispetto ai mezzi di pagamento tradizionali.
3. L'alunna sarà in grado di identificare almeno tre misure di sicurezza che è possibile adottare per proteggere le proprie transazioni online.
4. L'alunna sarà in grado di redigere un breve articolo di opinione sul tema dei mezzi di pagamento elettronico, in cui esprimerà le proprie riflessioni e argomenterà le proprie posizioni con argomentazioni coerenti e ben strutturate.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI- SPAZI- TEMPI)

Metodi:

Approccio attivo e partecipativo: coinvolgere gli studenti in attività pratiche, come case study, giochi di ruolo, simulazioni di mercato, per favorire la comprensione dei concetti di marketing.
Utilizzo di tecnologie digitali: sfruttare strumenti digitali, come video, quiz online, piattaforme di e-learning, per rendere l'insegnamento più coinvolgente e interattivo.

Collaborazione e peer learning: promuovere il lavoro di gruppo e la collaborazione tra gli studenti per favorire lo scambio di conoscenze e l'apprendimento reciproco.

Strumenti:

Testi e materiali didattici: utilizzare testi, manuali e materiali didattici aggiornati e pertinenti per fornire agli studenti le nozioni di base del marketing.



Pag. 3 a 3

Soft skills: favorire lo sviluppo delle soft skills, come la comunicazione efficace, il problem solving e il pensiero critico, attraverso attività pratiche e collaborative.

Spazi:

Aule attrezzate: dotare le aule di strumenti tecnologici, come lavagne interattive, computer e proiettori, per favorire un apprendimento più interattivo e multimediale.

Tempi:

Pianificazione flessibile: adattare il piano di insegnamento alle esigenze degli studenti, garantendo un equilibrio tra teoria e pratica.

Sessioni di revisione: dedicare del tempo alla revisione dei concetti chiave del marketing e alla preparazione delle interrogazioni

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, slide e proiezione di film (Casi aziendali).

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche orali: interrogazioni, presentazioni

Progetti individuali o di gruppo: elaborati, ricerche, relazioni

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Conoscenza e comprensione del contenuto

Capacità di analisi e sintesi

Abilità di problem solving

Partecipazione e coinvolgimento in classe

Capacità di argomentare e sostenere le proprie opinioni

Capacità di lavorare in gruppo

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Francesco Di Menza



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Elena Desideri	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5C IPIA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni di cui tre DSA, due studenti con obiettivi minimi, uno con obiettivi differenziati. E' stata garantita la continuità scolastica per 5 anni, pertanto la sottoscritta ha potuto constatare nel tempo i livelli di conoscenza/competenza di ogni singolo studente riguardante la materia di laboratorio.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La classe si è dimostrata da sempre molto interessata per quanto riguarda la materia laboratoriale, realizzando anche in maniera autonoma capi d'abbigliamento per uso personale. E' una classe molto attiva ed intraprendente davanti a nuove situazioni/occasioni.

Il livello di partenza è medio-alto

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Realizzazione di cartamodelli e capi di abbigliamento in maniera autonoma

Saper riconoscere le trasformazioni giuste e i relativi passaggi/tecniche, per arrivare al modello scelto e/o suggerito dalla docente.

Si seguono le linee guida ministeriali della nuova riforma dei professionali, indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy



4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

Ambienti lavorativi e/o comportamenti dannosi per la salute fisica e mentale del lavoratore
Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro
Dpi: varie tipologie

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

- Cooperative learning: lavoro di gruppo, rapporto face to face, importanza delle competenze sociali, riflessioni di gruppo, trovare insieme soluzioni,
- Peer education: educazione tra pari, abbattere atteggiamenti poco comprensivi e a stimolare la condivisione,
- Flipped classroom: classe capovolta, i ragazzi svolgono delle lezioni,
- Didattica laboratoriale singola e di gruppo,
- Lezione frontale del docente

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo
Materiale fornito dal docente

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Scritto-pratica

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Griglie di valutazione concordate col dipartimento moda

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Previste attività di recupero/potenziamento in orario curricolare

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Elena Desideri

ALLEGATO B

PROGRAMMI DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Clarissa Cerbioni	ITALIANO	5C IPIA

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

-Alessandro Manzoni (conclusione di unità del quarto anno): i Promessi Sposi (L'avvio, Renzo da Azzecagarbugli, La Monaca di Monza, Renzo e Fra Cristoforo al lazzaretto, Lucia e l'innominato, analisi del finale).

-Il verismo: Giovanni Verga: pensiero, biografia, intenti poetici.

Lecture: Prefazione all'Amante di gramigna; La lupa; Rosso Malpelo; passi dai Malavoglia; brano da Fantasticheria.

Unità storico letteraria: suffragette ed emancipazione femminile:

Passi da Una donna di Sibilla Aleramo

Unità: La crisi dell'io moderno e del poeta, tentativi diversi di reazione

-I Decadenti francesi: accenni all'origine del movimento. Lecture: Languore, Verlaine.

-Gabriele D'Annunzio: pensiero, biografia, intenti poetici, il rapporto col Fascismo. L'estetismo e il rapporto con Oscar Wilde in raccordo con Inglese. Lettura del Ritratto di Dorian Gray.

Produzione: imitare lo stile.

Lecture: La pioggia nel pineto; brani dal Piacere; brano dalla Vergine delle rocce.

-Giovanni Pascoli: pensiero, biografia, intenti poetici. Confronti con D'Annunzio.

Lecture: Novembre; X agosto; Il gelsomino notturno; Il fanciullino; selezione varia di poesie in attività individuali e di gruppo.

-Luigi Pirandello: le maschere sociali, il relativismo, la scomposizione dell'io, l'umorismo.

Lecture: brani da Uno, nessuno e centomila; brani da Il fu Mattia Pascal; brano dall'Umorismo; Il treno ha fischiato; conferenza spettacolo presso Teatro Riffredi dove si è assistito a rappresentazioni, poi discusse insieme, de La patente, Così è se vi pare, Uno nessuno e centomila.

-Eugenio Montale: pensiero, biografia, intenti poetici, raccordi con storia.

Lecture: I limoni; Primavera hitleriana; Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Non recidere forbice quel volto; selezione da Satura.

-Elsa Morante: inquadramento dell'autrice nel contesto storico, passi da La Storia e dal Mondo salvato dai ragazzini; confronto con Le mie poesie non salveranno il mondo di Patrizia Cavalli.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

Unità storico letteraria: la Prima guerra mondiale raccontata da Giuseppe Ungaretti. Cenni alla biografia dell'autore e analisi dello stile poetico tramite i testi. Letture: Veglia; Soldati; Fratelli; Stasera; Mattina; I Fiumi; In memoria; Oggi.

-Se questo è un uomo: lettura integrale in raccordo con Storia.

-Laboratori di scrittura

-Progetto Booktokers: la classe a coppie ha dato vita a profili social di divulgazione letteraria.

-Ed. Civica: laboratorio di ricerca e scrittura sulle Mafie in Italia tra ieri e oggi con esposizioni orali.

UDA

1. La Belle Époque

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

LINGUA E LETTERE ITALIANE 9788858326626 GIUSTI SIMONE ONESTA BRIGATA V.3
- DALL'UNITÀ D'ITALIA AI GIORNI NOSTRI 3 LOESCHER EDITORE

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

-Elsa Morante: inquadramento dell'autrice nel contesto storico, passi da La Storia e dal Mondo salvato dai ragazzini; confronto con Le mie poesie non salveranno il mondo di Patrizia Cavalli.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Clarissa Cerbioni



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Clarissa Cerbioni	STORIA	5C IPIA

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

-La Belle Époque: Un'epoca di contraddizioni tra benessere e imperialismo e colonialismo delle potenze europee: il caso dell'impero coloniale inglese tra le contraddizioni della società vittoriana e il dominio sull'India; unità interdisciplinare con Inglese.

-Fare l'Italia: Italia post unitaria, ideologie storiche, epoca giolittiana.

-La Prima guerra mondiale: analisi delle cause profonde; le tappe del conflitto; unità didattica in raccordo con Italiano sulle poesie di Ungaretti; i trattati di Versailles e le loro conseguenze.

-La Rivoluzione russa, il regime stalinista dell'URSS.

-I grandi totalitarismi del Novecento: i Fasci di combattimento; la figura di Benito Mussolini; la marcia su Roma del 1922; la costruzione del regime fascista; le politiche economiche e coloniali dell'Italia fascista; il Biennio rosso in Germania, la figura di Adolf Hitler; la nascita del movimento nazionalsocialista; la grande crisi economica del 1929; la costruzione del regime Nazista durante gli anni Trenta; unità interdisciplinare con Inglese sulla crisi del '29, il New deal, il proibizionismo.

Confronto fra dittature: Fascismo, Nazismo e Comunismo stalinista.

-La Seconda guerra mondiale: presupposti e cause; le tappe del conflitto dall'Anschluss del 1938 al 1945; i trattati di pace; la nascita dell'ONU; la divisione della Germania e i blocchi di influenza.

-Il secondo Novecento: i tratti della Guerra fredda; l'Italia del secondo dopoguerra.

-Ed. Civica:

-Progetto "Aldo Moro e Costituzione" a cura di una docente esterna dell'Istituto Storico Toscano della Resistenza;

-Uscita topografica a Fucecchio riguardo alla Prima Guerra mondiale;

-Laboratorio di Democrazia: la classe, divisa in gruppi, ha simulato delle elezioni amministrative e creato propri gruppi politici.

UDA

1. La Belle Époque.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

STORIA 9788858335628 ONNIS IL TEMPO, L'UOMO, IL LAVORO V.3 3 LOESCHER
EDITORE

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

- La Seconda guerra mondiale: presupposti e cause; le tappe del conflitto dall'Anschluss del 1938 al 1945; i trattati di pace; la nascita dell'ONU; la divisione della Germania e i blocchi di influenza.
- Il secondo Novecento: i tratti della Guerra fredda; l'Italia del secondo dopoguerra.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Clarissa Cerbioni



PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
ANTONIO PALMIERI	MATEMATICA	5C IPIA

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

UD 01 Funzioni.

- Definizioni generali -
 - Rappresentazione cartesiana di una funzione -
 - Grafici deducibili -
 - Principali caratteristiche di una funzione -
 - Ricerca degli zeri di una funzione -
 - Intervalli nell'insieme dei numeri reali – Estremo superiore o inferiore di un insieme numerico - Intorno di un punto e punti di accumulazione di un insieme -
 - Definizione di funzione e loro classificazione -
- Ricerca dell'insieme di esistenza di una funzione analitica - Funzioni pari, dispari.

UD 02 Limiti.

- Introduzione al concetto di limite.
 - Definizione di limite di una funzione in un punto -
 - Operazioni sui limiti - Forme di indecisione (Solo infinito - infinito e infinito/infinito) - --
- applicazioni con esercizi semplici

UD 03 Continuità e calcolo differenziale.

- Infiniti ed infinitesimi
 - Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo
 - Punti di discontinuità di una funzione - Asintoti del diagramma di una funzione.
 - Introduzione al concetto di derivata
 - La retta tangente al grafico di una funzione
 - Definizione di derivata di una funzione (solo funzione potenza)
 - Derivate di funzioni elementari - La derivata di una funzione composta, della funzione prodotto
- applicazioni con esercizi semplici



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

UD 04 Schema per lo studio del grafico di una funzione -

- applicazioni con esercizi semplici (solo per funzioni algebriche frazionarie razionali)

Tipo: $f(x) = \frac{2-x}{x+1}$

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

- Libro di testo: La Matematica a Colori - Volume 4 (Leonardo Sasso) - Edizione Petrini
- Dispense fornite dall'insegnante, tabelle, sussidi audiovisivi e informatici.

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
ANTONIO PALMIERI



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fis00300c@istruzione.it pec fis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Nelly Bascio	INGLESE	5C IPIA

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Step 6 Accessories- the meaning and functions of accessories: The Bag: History of a fashion Icon Gucci.

Hats-Gloves-Scarves

Meet the Icon Fendi.

Ties-Belts-Hosiery-Eyewear-

The Job interview

Let's get it done:

step 7-Fabrics, Treatments and Care,

Choosing the right fabric

Natural Fibres

Man made fibres

Synthetic fibres

Techno-textiles

E-Textiles

Fabric types (wovens-Knits-Non-wovens fabrics-other fabrics)

Dyes (Natural and Synthetic Dyeing)

Dyes and patterns

The Final Touch

Bleaching

Water and Vapour Finishes

Other Treatments

Printing

Embellishment Techniques

Meet the Icon- Karl Lagerfield.

Women in Fashion-Fashion Icons

-Audrey Hepburn

-Marilyn Monroe



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

- Jacqueline Kennedy
- Amelia Earhart
- Coco Chanel

Educazione Civica (2 ore)

- Fashion Toxic Threads (video on youtube from the Economist)
i danni recati all'ambiente dall'industria del Fashion, considerata la seconda industria al modo che inquina e danneggia l'ambiente.
- Sustainable Fashion Brands: Stella McCartney: "Forging the future of Sustainable Fashion"
(article and class debate)

UDA "la Belle Epoque"

gli argomenti affrontati per quanto concerne la lingua inglese hanno riguardato l'Età Vittoriana, (the Dawn of The Victorian Age-City Life in Victorian Britain-Fashion in the Victorian Age- the Latter Years of Queen Victoria's Reign-The Victorian Compromise)

Oscar Wilde-All about Oscar Wilde-(Life and Works of The Dandy-The Picture of Dorian Gray- as Preface of Aestheticism. Aestheticism and decadence)

Double Faced Reality-The White Man's Burden-R. Kipling (analisi e lettura della poesia in inglese-momento di riflessione sull'Imperialismo Britannico)

All'inizio dell'anno scolastico è stata dedicata al ripasso di grammatica, per poter consolidare le strutture grammaticali affrontate lo scorso anno e per migliorare la capacità comunicativa-espressiva e la scrittura.

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Libro di Testo-"Just Fashionable"English for the Textile, Clothing and Fashion Industry
AUTORI: CRISTINA ODDONE.

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Si prevede lo svolgimento anche dei seguenti argomenti:

USA in the First Half 20th Century-Red Scare and Prohibition-Literature during the 29 Crisis-
"The Lost Generation"-The fall of the American Dream-"The Great Gatsby"

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Nelly Bascia



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Antonino Finazzo	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	5C IPIA

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Parte teorica:

Modulo 1: Il primo soccorso.

- Epistassi;
- Ferite;
- Fratture;
- Stato di shock;
- Colpo di calore;
- Asfissia;
- Assideramento;
- Avvelenamento;
- Punture di insetto;
- Procedure del BLS. (argomento trattato all'interno dell'U.D.A. multidisciplinare: CAD e Moda)

Modulo 2: Il Sistema cardio-circolatorio:

- il sangue;
- il cuore;
- i vasi sanguigni.
- piccola e grande circolazione.

Pratica:

Modulo 1: Fondamentali sport di squadra e individuali.

Modulo 2: Esercitazioni per le capacità condizionali(forza, velocità, resistenza e mobilità articolare)



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

Modulo 3: Esercitazioni per le capacità coordinative (equilibrio, ritmo, cap. oculo manuale, reattività, modulazione della forza e combinazione).

Modulo 4: BLS (argomento trattato all'interno dell'U.D.A. multidisciplinare: CAD e Moda)

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Movimento creativo ed. arancione, materiale digitale condiviso su Argo.

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Antonino Finazzo



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 1

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
VINCENZO SAPONARO	IRC	5C IPIA

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

- Come studiare etica: introduzione all'antropologia, alla morale e all'etica. Acquisizione del lessico necessario.
- Etica delle relazioni (es. famiglia/e, matrimonio civile e religioso, separazioni, divorzi, unioni civili...) ed etica della vita (es. gestazione per altri, aborto, legge 194/78, eutanasia, suicidio assistito, accanimento terapeutico...): esame di situazioni individuate in alcune serie tv.
- Riflessione etica sulle suddette situazioni alla luce di una riflessione etica laica e religiosa.

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Nessun testo adottato. Materiale aggiornato fornito dal docente (es. testate giornalistiche, video, interviste...)

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Se dovesse ritenersi possibile si concluderà il programma con alcuni elementi di Dottrina Sociale della Chiesa.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
VINCENZO SAPONARO



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 1

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
ANNA MARIA FALOCCO	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	5C IPIA

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

MODULO 1: Innovazioni nel settore tessile: materie prime e processi di lavorazione.
MODULO 2: I tessili tecnici: definizione, classificazione e impieghi in vari settori.
MODULO 3: Preparazione del capo per la vendita: trattamenti, stiro, imbusto e imballaggio.
MODULO 4: Qualità di processo e di prodotto.
MODULO 5: L'informatizzazione delle aziende di settore e i principali software specifici.
MODULO 6: Enti e sistemi di gestione della qualità (Educazione civica).
MODULO 7: L'ecosostenibilità: concetto e applicazione nel mondo della moda (Educazione civica).

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi-VOLUME 3-Cosetta Grana-Editrice San Marco

<https://magazine.datasys.it/la-sostenibilita-nel-settore-tessile-dieci-punti-di-vista/>

<https://www.sistemamodaitalia.com/it/sostenibilita>

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Programma svolto da completare.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

ANNA MARIA FALOCCO



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 1

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Elena Desideri	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	5C IPIA

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Ripasso: argomenti dei precedenti anni

Modulo 1: innovazioni nel campo tessile

Modulo 2: tessuti tecnici

Modulo 3: preparazione alla vendita

Modulo 4: qualità

Modulo 6: ecosostenibilità

Per ogni modulo analizzato dalla docente, ci sono stati collegamenti con la materia di laboratorio soprattutto inerenti alla difficoltà della stesura di certe tipologie di tessuto, le cuciture per i tessuti tecnici, lo stiro e la qualità del prodotto nelle varie fasi di realizzazione

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi vol 3

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Programma svolto in compresenza, integrando le spiegazioni della docente titolare di cattedra, stimolando e supportando gli studenti verso un apprendimento interdisciplinare

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Elena Desideri



PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Mariantonietta Belardo	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	5C IPIA

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

MODULO 0 - Dalla forma al segno grafico: Ideazione di una silhouette personale maschile e femminile (stilizzazione)

- Analisi del segno, ripetizione dello schema a filo, e potenziamento delle competenze grafico pittoriche;
- Rappresentazione grafica della figura femminile in diverse posizioni; al fine di creare dei prototipi personalizzati per la progettazione di una collezione
- La figura maschile: studio delle proporzioni del corpo e stilizzazione della figura sintesi grafica;

Didattica in co-docenza (B018) individuare l'aplomb del capo e riconoscere e saper rappresentare le caratteristiche tecniche dei tagli e dettagli che lo caratterizzano.

MODULO 1 - mood di tendenza A/I – Cappotti e Patchwork

- I capispalla nella storia , terminologia del settore, cappotti maschili e femminili;
- Studio del patchwork , storia e caratteristiche tecniche
- Il figurino femminile con cappotti di varie tipologie con tema Patchwork;
- Plàt, scheda tecnica; note tecniche e sartoriali;
- Impaginazione e copertina personalizzata;

Didattica in co-docenza (B018) disegni in scala dei modelli, approfondimenti tecnico/grafici dei dettagli, abbottonature, tasche, colli, redazione della scheda di analisi del capo, nomenclatura terminologia tecnica del settore.

MODULO 3 - Uda multidisciplinare "Belle Epoque"

- FASE I: Elaborazione dei dati – input
- Visione filmato
- Ricerca e studio dei modelli del passato
- Mood d'ispirazione –estrazione degli elementi finalizzati alla realizzazione di un tableau



attraverso il quale definire i colori, i materiali, le linee e lo stile dei propri modelli personalizzati

– FASE II: Esecuzione – output

- Bozzetti esplicativi delle linee individuate;
- Figurino d'immagine e a plàt, note esplicative;
- Cartella colori, tessuti; scheda tecnica;
- Impaginazione del progetto in un portfolio ordinato e copertina personalizzata.

Didattica in co-docenza (B018) disegno in scala del modello, approfondimenti tecnico/grafici dei dettagli, redazione della scheda di analisi del capo, nomenclatura terminologia tecnica del settore.

MODULO 4 UDA multidisciplinare titolo : Cad e moda

- FASE I: Elaborazione dei dati – input

- Ricerca e raccolta di materiale anni '20; biografia e capo iconico (tubino nero) della stilista Chanel negli anni '20

- Mood d'ispirazione – estrazione degli elementi finalizzati alla realizzazione di un tableau attraverso il quale definire i colori, i materiali, le linee e lo stile della collezione;

– FASE II: Esecuzione – output

- Figurini d'immagine e a plàt, note esplicative;
- Cartella colori, tessuti e/o filati;
- Impaginazione del progetto in un portfolio ordinato e copertina personalizzata, relazione tecnica e presentazione.

Didattica in co-docenza (B018) plàt, scheda tecnica, studio della fattibilità dei capi, tagli ed eventuali trasformazioni. (creazione del cartamodello in Cad a partire dal modello disegnato).

MODULO 5 - Un matrimonio perfetto - mini-collezione (uomo-donna-bambino) ispirata alle collezioni di alta moda degli stilisti Victor e Rolf

– FASE I: Studio delle proporzioni uomo e bambino

- La figura umana maschile, proporzioni

- Il modulo in rapporto all'età : 3-5 teste;

- Griglia lo studio delle posture;

Unità didattiche

– FASE II: rivisitazione capi:

- Ricerca e scelta di alcune immagini tratte da una delle collezioni di Victor e Rolf

- mood

– FASE III: Ideazione, rielaborazione e progettazione:

- Studio, analisi e rielaborazione personale;

- Bozzetti, scelta del definitivo e rappresentazione grafica a plàt del modello;

- Cartella tessuti e/o filati, cartella colori, scheda tecnica;

- Breve relazione o scheda descrittiva, impaginazione degli elaborati in un portfolio ordinato e copertina personalizzata

- Lingerie femminile da sposa studio di alcuni elementi (body - completo)



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

titolo: "La moda progettazione e produzione" di C.Forte, R.Stasolla, L.Roussin - Editrice San Marco con E-book

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Mariantonietta Belardo



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 1

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Francesco Di Menza	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	5C IPIA

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

1. Modalità e norme di concorrenza sui mercati di settore (Il prodotto moda, Mercato di consumo e bisogni dei consumatori) 2. Il Marketing operativo (Marketing mix, Il marketing relazionale) 3. Forme di distribuzione commercializzazione e vendita (Trade marketing)
Analisi dei casi di Marketing: APPLE e Mc Donald's

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Marketing, distribuzione & presentazione del prodotto T.A.
(Tessile - Abbigliamento)
Casa editrice San marco

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Visione di film per la trattazione dei casi di studio su Apple e Mc Donald's

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Francesco Di Menza



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Elena Desideri	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5C IPIA

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

UDA 1 : La Belle Epoque (capo realizzato in scala 1:2)

UDA 2 : Abito realizzato con software CAD (realizzato in taglia reale)

1: Ripasso tracciati, trasformazioni, piazzamenti e realizzazioni di cartamodelli, industrializzati e non, fondamentali del primo, secondo, terzo e quarto anno, in scala 1:2

2: Le schede di settore (ripasso)

3: Cartamodelli del kimono (con e senza tassello), del giaccone (base e trasformazioni varie), del cappotto (base e trasformazioni varie) e della mantella (base). Per i capi che necessitano di maniche: studio della manica base e trasformazioni a scelta

4: Realizzazione in taglia reale su tessuto del cappotto stile redingote

5: Ripasso sicurezza ambienti di lavoro

6: Realizzazione abiti/capi relativi alla sfilata di fine anno

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

1. Officina della moda vol 1

2. Officina della moda vol 2

3. Laboratori tecnologici ed esercitazioni vol 1

4. Laboratori tecnologici ed esercitazioni vol 2

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Programma svolto nelle tempistiche prefissate dalla docente



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutohecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Elena Desideri

ALLEGATO C

SIMULAZIONI PRIMA PROVA

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento io l'ho vissuto un'altra volta in un'epoca fonda fuori di me Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse Mi desto in un bagno di care cose consuete sorpreso e raddolcito Rincorro le nuvole che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti e mi rammento di qualche amico morto	Ma Dio cos'è? E la creatura atterrita sbarra gli occhi e accoglie goccioline di stelle e la pianura muta E si sente riavere
---	---

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Approfondisci l'argomento la poetica dell'autore tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

Elsa Morante, La storia (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli **allarmi. Qui**

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accosto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Useppe.

PROPOSTA B1, analisi e produzione di un testo argomentativo

On Life, Roberto Saviano: “Il mio viaggio nel web oscuro”

La tecnologia non è né buona né cattiva ma neanche neutrale: questa è la prima legge della tecnologia di Melvin Kranzberg¹. In questa frase c'è già tutto: la potenza dei motori di ricerca e dei social network è sempre lì a suggerirci che non prendono posizione, che non sono responsabili di quello che si scrive e possono solo dirigere il traffico. La prima grande bugia è considerare i motori di ricerca, le piattaforme di chat o i social network, luoghi neutrali. Organizzare i profitti, verso che direzione orientare i propri algoritmi, sono scelte precise, economiche e politiche, l'algoritmo non è neutrale, non è buono né cattivo. Quando decide di premiare la quantità indipendentemente dalla qualità, questa è una scelta profondamente politica perché va a impattare con quanto dice Roger McNamee: “Quando gli utenti sono arrabbiati, consumano e condividono più contenuti. Se rimangono calmi e imparziali hanno relativamente poco valore per Facebook che fa di tutto per attivare il cervello rettile²”. McNamee, che fu uno dei primi investitori in Facebook – e ne è oggi pericolosamente spaventato per il mondo che ha creato – descrive la dinamica della rabbia come capitale primo dei social network: se non sei arrabbiato non stai tutto il tempo attaccato al telefono, se aggredisci, senti con la pancia, rispondi nell'immediato, allora sei utile e aiuti a rendere virale il contenuto.

Quello che i social network fanno ho provato a compararlo al mercato delle auto. Perché più dell'ottanta per cento delle auto sul mercato italiano ha motori in grado di arrivare (e superare) i duecento chilometri orari? In nessuna strada sei autorizzato a tale velocità. Eppure puoi comprare un'auto che corre oltre i limiti, puoi farlo sapendo che rischierai, oltre che di ammazzare e ammazzarti, il ritiro della patente. I social network fanno qualcosa di simile ma senza limiti. Autorizzano a spammare³ ogni sorta di contenuto, di insulto, di bugia, di manipolazione, violano sistematicamente la privacy raccogliendo ogni sorta di informazione su di te ma non solo ti autorizzano a farlo: ti garantiscono (e si garantiscono) impunità. Al massimo in qualche raro caso banneranno⁴ qualche insulto, e ci sarà qualche episodico processo su qualche violazione gravissima avvenuta all'interno dei loro spazi. Ma per il resto ogni secondo lasceranno che si condividano palesi bugie, propaganda di ogni tipo, attacchi personali, porcherie di ogni genere. Non solo produci motori che vanno oltre i limiti consentiti, ma dai l'impunità a correre il più possibile.

Ovviamente non è solo questo il web, non sono solo questo i social network anzi, la loro ragione d'essere si fonda sulla diffusione del sapere, la connessione degli esseri umani, la creazione di nuove grammatiche emozionali.

Questo in linea di principio ancora sopravvive in residuali spazi perché la trasformazione è ormai completamente avvenuta, come scrive Franco Berardi, “Bifo”⁵: “[...] Il risentimento identitario ha sostituito la solidarietà sociale, e la cultura dell'appartenenza ha sostituito la ragione universale”.

Esprimere i propri pensieri con un tono corretto ed educato viene percepito come inautentico, non utilizzare un registrosarcastico⁶ ti degrada immediatamente all'ambiguità: cosa nascondi se provi a convincere e non demolire, a ragionare e non vincere? Questo ha creato un riflesso automatico per cui nello spazio dei social il sentire comune crede solo a chi palesa il suo interesse chiaramente, a chi si sente chiaramente che difende se stesso, la sua parte, i suoi soldi, il suo successo, la sua razza. Insomma, sé e basta. Sé e quelli come sé, o in nome di quelli come sé. Siamo disposti a credere non solo esclusivamente a ciò che è governato da un interesse

personale, ma peggio, che l'odio sia autentico e disinteressato e che la ricerca di empatia, di giustizia e la possibilità di essere buoni siano ambigue e segretamente mosse da oscuri profitti. Una persona che è abitata dalle sue contraddizioni, dai suoi errori, che per vivere lavora o vuole migliorare se stesso ma che oltre che guadagnare per sé e la sua famiglia prova a migliorare la società in cui vive, che prova a credere che il diritto alla felicità sia diritto dell'umanità, non solo è derisa e non creduta ma per sostenere questi suoi principi è sistematicamente sottoposta a una prova di stress, indagine e diffidenza estrema. [...] In una parola il bene è impossibile: persegui solo il tuo profitto e difendi la tua zolla, sentiti simile ai tuoi prossimi, leggi solo ciò che ti conferma il tuo sentire. Fine. Di questo odio si nutrono i social network, questo pensiero è alimentato dai filtri dei motori di ricerca che fingono di non esserne parte ma sono organizzatori di ciò che viene versato nell'oceano in cui poi su richiesta vanno a rassettare e ordinare informazioni. Come ricorda il formatore Andrew Lewis, "se non state pagando qualcosa non siete un cliente: siete il prodotto che stanno vendendo".

(Roberto Saviano, *OnLife*, *Roberto Saviano: "Il mio viaggio nel web oscuro"*, www.repubblica.it, 17 ottobre 2019)

5 Franco Berardi: filosofo e saggista italiano, detto "Bifo".

6 un registro sarcastico: un tono improntato a un'ironia pungente, sprezzante, corrosiva.

1 Melvin Kranzberg (1917-1995) è stato uno storico statunitense; è noto per le sue sei leggi sulla tecnologia.

2 cervello rettile: secondo una nota teoria del medico statunitense Paul Donald MacLean, è la parte più antica del nostro cervello, legata agli istinti e agli impulsi.

3 spammare: diffondere una grande quantità di messaggi indesiderati

Comprensione e analisi

1. Spiega il significato dell'affermazione con cui si apre l'articolo: "La tecnologia non è né buona né cattiva ma neanche neutrale".
2. Saviano fa un paragone fra mondo dei social e mercato dell'auto: secondo l'autore, che cosa li accomuna e che cosa li differenzia?
3. Spiega la metafora che l'autore utilizza alla riga 53: "ciò che viene versato nell'oceano".
4. Perché chi sui social prova a ragionare in modo pacato o mostra di saper guardare oltre il suo personale tornaconto è visto con diffidenza e generalmente non è creduto?
5. Come si collega la citazione finale con il resto del ragionamento sviluppato nell'articolo?

PRODUZIONE

Prendendo spunto dalle considerazioni di Saviano, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sui meccanismi con cui i social network raccolgono informazioni sui loro utenti, sui possibili usi che se ne possono fare e sui pericoli che tale pratica può comportare. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti.

Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava.

E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione.

Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano.

Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

ROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un "nuovo mondo" creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole "padre" e "madre" così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni.

Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola "scuola" evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro

racconta, il tablet rendiconta; e assicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli. Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei

consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una *'liturgia'* che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter *'celebrare'*. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine *'liturgia'*.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non

corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

ALLEGATO D

GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	<p><u>Il testo si presenta:</u> corretto (ortografia, morfologia, sintassi); consapevole (punteggiatura); preciso e originale (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); preciso (punteggiatura); preciso (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); adeguato (punteggiatura); adeguato (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); complessivamente adeguato (punteggiatura e lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); adeguato (lessico) lievemente impreciso (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); lievemente impreciso (lessico) talvolta scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) diffusamente scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); inadeguato (lessico)</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordinatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
INDICATORI TIPOLOGIA A	Rispetto nei vincoli posti nella consegna	<p><u>I vincoli della consegna sono stati:</u> pienamente rispettati e approfonditi pienamente rispettati e talvolta approfonditi pienamente rispettati pienamente rispettati, ma in maniera meccanica nel complesso rispettati rispettati, con qualche imprecisione rispettati, con molte imprecisioni solo talvolta rispettati non rispettati</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	<p><u>La comprensione si presenta:</u> approfondita organica completa adeguata essenziale poco adeguata con qualche fraintendimento lacunosa e superficiale estremamente lacunosa e superficiale</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica	<p><u>L'analisi si presenta:</u> precisa, consapevole, articolata ed originale precisa, consapevole e articolata precisa e consapevole precisa e nel complesso consapevole precisa imprecisa molto imprecisa talvolta errata totalmente errata</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Interpretazione corretta e articolata del testo	<p><u>L'interpretazione si presenta:</u> ricca, argomentata, con spunti personali ricca ed argomentata esauriente ed organica nel complesso esauriente corretta e articolata talvolta imprecisa e scarsamente articolata gravemente imprecisa lacunosa gravemente lacunosa</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

TIPOLOGIA B

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	<p><u>Il testo si presenta:</u> corretto (ortografia, morfologia, sintassi); consapevole (punteggiatura); preciso e originale (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); preciso (punteggiatura); preciso (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); adeguato (punteggiatura); adeguato (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); complessivamente adeguato (punteggiatura e lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); adeguato (lessico) lievemente impreciso (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); lievemente impreciso (lessico) talvolta scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) diffusamente scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); inadeguato (lessico)</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordinatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
INDICATORI TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni i presenti nel testo proposto	<p><u>L'individuazione delle tesi nel testo proposto si presenta:</u> approfondita organica completa adeguata essenziale poco adeguata con qualche fraintendimento lacunosa e superficiale estremamente lacunosa e superficiale</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<p><u>Il percorso ragionativo si presenta:</u> articolato, efficace ed originale, sostenuto da un utilizzo consapevole dei connettivi articolato ed efficace, sostenuto da un utilizzo consapevole dei connettivi articolato, sostenuto da un utilizzo preciso dei connettivi chiaro, sostenuto da un utilizzo corretto dei connettivi semplice e lineare, sostenuto da un utilizzo adeguato dei connettivi non sempre chiaro, accompagnato da un utilizzo non sempre adeguato dei connettivi privo di elaborazione e caratterizzato da un utilizzo incerto dei connettivi confuso, accompagnato da un utilizzo errato dei connettivi molto confuso, non sostenuto da connettivi</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	<p><u>I riferimenti culturali si presentano:</u> congruenti, ampi, originali e frutto di approfondimento personale congruenti, ampi, approfonditi congruenti e ampi, ma non approfonditi ampi, ma non sempre congruenti appropriati non sempre appropriati poco chiari non congruenti estremamente superficiali</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

TIPOLOGIA C

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso</p> <p>adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	<p><u>Il testo si presenta:</u> corretto (ortografia, morfologia, sintassi); consapevole (punteggiatura); preciso e originale (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); preciso (punteggiatura); preciso (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); adeguato (punteggiatura); adeguato (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); complessivamente adeguato (punteggiatura e lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); adeguato (lessico) lievemente impreciso (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); lievemente impreciso (lessico) talvolta scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) diffusamente scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); inadeguato (lessico)</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordinatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
INDICATORI TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<p><u>Rispetto alla pertinenza del testo, del titolo e dell'eventuale parafrasi:</u> il testo si basa su una comprensione autentica della traccia; si rileva originalità nel titolo e nei paragrafi il testo si basa su una comprensione della traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano efficaci il testo è frutto di una comprensione della traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano adeguati il testo rispetta la traccia, ma in maniera meccanica; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano chiari nel complesso, il testo rispetta la traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano coerenti talvolta, il testo non rispetta la traccia; talvolta, il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano coerenti il testo fa emergere incertezze nel rispetto della traccia; la formulazione del titolo e la parafrasi sono incerti il testo prende in considerazione pochi aspetti della traccia; la formulazione del titolo e la parafrasi sono incerti il testo non rispetta la traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi sono assenti</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p><u>Lo sviluppo dell'esposizione si presenta:</u> efficace ed originale efficace ordinato e fluente ordinato e chiaro ordinato, ma non sempre chiaro talvolta, viziato da salti logici spesso viziato da salti logici talvolta confuso privo di un ordine</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p><u>L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali si presenta:</u> ricca, argomentata, con spunti personali ricca ed argomentata esauriente ed organica nel complesso esauriente corretta e chiara talvolta imprecisa gravemente imprecisa lacunosa gravemente lacunosa</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE		/100	
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

Griglia di valutazione per studente con DSA

TIPOLOGIA A

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:		
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso 20 efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso 18 chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso 16 complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso 14 adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso 12 talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso 10 incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso 8 molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso 6 inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso 4</p>
	Efficacia della comunicazione e (La valutazione di questo parametro fa riferimento al PDP prodotto per lo studente con DSA)	<p><u>Il testo si presenta:</u> pienamente comunicativo ed efficace; lessico preciso 20 comunicativo ed efficace; lessico appropriato 18 efficace; lessico adeguato 16 sostanzialmente efficace; lessico complessivamente adeguato 14 non sempre efficace; lessico accettabile 12 lievemente inefficace; lessico lievemente impreciso 10 in parte inefficace; lessico talvolta confuso 8 gravemente inefficace; lessico confuso 6 diffusamente inefficace; lessico inadeguato 4</p>
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati 20 conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati 18 conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordinatamente argomentati 16 conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati 14 conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati 12 conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati 10 conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati 8 conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati 6 conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati 4</p>
INDICATORI TIPOLOGIA A	Rispetto nei vincoli posti nella consegna	<p><u>I vincoli della consegna sono stati:</u> pienamente rispettati e approfonditi 10 pienamente rispettati e talvolta approfonditi 9 pienamente rispettati 8 pienamente rispettati, ma in maniera meccanica 7 nel complesso rispettati 6 rispettati, con qualche imprecisione 5 rispettati, con molte imprecisioni 4 solo talvolta rispettati 3 non rispettati 2</p>
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	<p><u>La comprensione si presenta:</u> approfondita 10 organica 9 completa 8 adeguata 7 essenziale 6 poco adeguata 5 con qualche fraintendimento 4 lacunosa e superficiale 3 estremamente lacunosa e superficiale 2</p>
	Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica	<p><u>L'analisi si presenta:</u> precisa, consapevole, articolata ed originale 10 precisa, consapevole e articolata 9 precisa e consapevole 8 precisa e nel complesso consapevole 7 precisa 6 imprecisa 5 molto imprecisa 4 talvolta errata 3 totalmente errata 2</p>
	Interpretazione corretta e articolata del testo	<p><u>L'interpretazione si presenta:</u> ricca, argomentata, con spunti personali 10 ricca ed argomentata 9 esauriente ed organica 8 nel complesso esauriente 7 corretta e articolata 6 talvolta imprecisa e scarsamente articolata 5 gravemente imprecisa 4 lacunosa 3 gravemente lacunosa 2</p>
	PUNTEGGIO TOTALE	
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:

Griglia di valutazione per studente con DSA

TIPOLOGIA B

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso 12 adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Efficacia della comunicazione (La valutazione di questo parametro fa riferimento al PDP prodotto per lo studente DSA)	<p><u>Il testo si presenta:</u> pienamente comunicativo ed efficace; lessico preciso comunicativo ed efficace; lessico appropriato efficace; lessico adeguato sostanzialmente efficace; lessico complessivamente adeguato non sempre efficace; lessico accettabile lievemente inefficace; lessico lievemente impreciso in parte inefficace; lessico talvolta confuso gravemente inefficace; lessico confuso diffusamente inefficace; lessico inadeguato</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<p><u>L'individuazione delle tesi nel testo proposto si presenta:</u> approfondita organica completa adeguata essenziale poco adeguata con qualche fraintendimento lacunosa e superficiale estremamente lacunosa e superficiale</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
INDICATORI TIPOLOGIA B	Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<p><u>Il percorso ragionativo si presenta:</u> articolato, efficace ed originale, sostenuto da un utilizzo consapevole dei connettivi articolato ed efficace, sostenuto da un utilizzo consapevole dei connettivi articolato, sostenuto da un utilizzo preciso dei connettivi chiaro, sostenuto da un utilizzo corretto dei connettivi semplice e lineare, sostenuto da un utilizzo adeguato dei connettivi non sempre chiaro, accompagnato da un utilizzo non sempre adeguato dei connettivi privo di elaborazione e caratterizzato da un utilizzo incerto dei connettivi confuso, accompagnato da un utilizzo errato dei connettivi molto confuso, non sostenuto da connettivi</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	<p><u>I riferimenti culturali si presentano:</u> congruenti, ampi, originali e frutto di approfondimento personale congruenti, ampi, approfonditi congruenti e ampi, ma non approfonditi ampi, ma non sempre congruenti appropriati non sempre appropriati poco chiari non congruenti estremamente superficiali</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	PUNTEGGIO TOTALE		/100
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

Griglia di valutazione per studente con DSA

TIPOLOGIA C

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso 12 adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Efficacia della comunicazione (La valutazione di questo parametro fa riferimento al PDP prodotto per lo studente DSA)	<p><u>Il testo si presenta:</u> pienamente comunicativo ed efficace; lessico preciso comunicativo ed efficace; lessico appropriato efficace; lessico adeguato sostanzialmente efficace; lessico complessivamente adeguato non sempre efficace; lessico accettabile lievemente inefficace; lessico lievemente impreciso in parte inefficace; lessico talvolta confuso gravemente inefficace; lessico confuso diffusamente inefficace; lessico inadeguato</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
INDICATORI TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<p><u>Rispetto alla pertinenza del testo, del titolo e dell'eventuale parafrasi:</u> il testo si basa su una comprensione autentica della traccia; si rileva originalità nel titolo e nei paragrafi il testo si basa su una comprensione della traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano efficaci il testo è frutto di una comprensione della traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano adeguati il testo rispetta la traccia, ma in maniera meccanica; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano chiari nel complesso, il testo rispetta la traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano coerenti talvolta, il testo non rispetta la traccia; talvolta, il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano coerenti il testo fa emergere incertezze nel rispetto della traccia; la formulazione del titolo e la parafrasi sono incerti il testo prende in considerazione pochi aspetti della traccia; la formulazione del titolo e la parafrasi sono incerti il testo non rispetta la traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi sono assenti</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>Lo sviluppo dell'esposizione si presenta: efficace ed originale efficace ordinato e fluente ordinato e chiaro ordinato, ma non sempre chiaro talvolta, viziato da salti logici spesso viziato da salti logici talvolta confuso privo di un ordine</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p><u>L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali si presenta:</u> ricca, argomentata, con spunti personali ricca ed argomentata esauriente ed organica nel complesso esauriente corretta e chiara talvolta imprecisa gravemente imprecisa lacunosa gravemente lacunosa</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

ALLEGATO E

SIMULAZIONI SECONDA PROVA



**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SESSIONE ORDINARIA 2023- COMMISSIONE FIIP13004**

I.I.S. “ARTURO CHECCHI”
ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA
Indirizzo: IP13- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL “MADE IN ITALY”
Codice ATECO:14.13.20 (Sartoria e confezione su misura abbigliamento esterno)

CLASSI 5°C IPIA

**SECONDA PROVA
prima giornata**

Il/La Candidato/a: _____

Discipline coinvolte:

- Progettazione e Produzione.
- Laboratori Tecnologici ed esercitazioni tessili

Il candidato svolgerà la prova nelle due giornate consecutive di di 5 ore la prima giornata e 4 ore la seconda giornata.

Tipologia Indicata dal Ministero della pubblica Istruzione:

Tipologia C: “individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio”

Nucleo/i Tematico/i Indicati dal Ministero della pubblica Istruzione :

2 Progettazione e/o piani di produzione.

7 Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità.

Obiettivi della prova in riferimento ai nuclei tematici indicati:

- Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento ai materiali e all’impatto ambientale.
- Progettare e/o sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore di riferimento, indicando metodi e strumenti per la verifica e conformità del prodotto e della certificazione di qualità dove prevista.
- Individuare le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, identificando le situazioni a rischio.
- Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l’efficacia e l’efficienza della produzione.
- Realizzare e/o leggere e interpretare disegni, schemi e/o modelli secondo le norme o le convenzioni di settore.
- Redigere una documentazione tecnica.

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PARTE PRIMA

“Questo è il segreto: ironia e colore in giusta misura per regalare degli accessori e dei capi d'abbigliamento che conquistano ogni età ed ogni epoca”

<https://www.lacasadellostile.it/2014/02/stile-moschino.html>

La casa di moda italiana Moschino, fondata nel 1983 dallo stilista Franco Moschino, è stata da sempre caratterizzata da uno stile ironico, pop e provocatorio. Nel marzo 2023 Jeremy Scott ha lasciato il suo ruolo di Direttore Creativo di Moschino. L'azienda è alla ricerca di un nuovo art director.

Per il tuo colloquio predisponi un portfolio che presenti una mini collezione di coordinati di top e gonne in linea con il brand.

Al candidato è richiesto di:

1. Progetta minimo quattro outfit composti da gonna e top e rappresentali su figurini illustrativi; correda i disegni di note sartoriali e tabelle colore.
2. impagina secondo il gusto personale e in armonia con le scelte progettuali.

Seleziona un outfit e sviluppa i seguenti elaborati:

3. disegni in piano davanti e dietro dell'outfit scelto (gonna e top), sugli schemi;
4. descrizione dei capi progettati utilizzando le schede di analisi del capo;
5. schede tecniche dell'outfit scelto (gonna e top).

ALLEGATI

1. Moodboard
2. Schede di analisi del capo
3. Basi per il disegno in piano
4. Schede tecniche

Al termine dell'esercitazione consegna ai commissari, in modo ordinato, gli elaborati firmati in ogni parte.

Durata massima della prova: 5 ore .

È consentita la consultazione di cataloghi e riviste cartacee

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

SECONDA PROVA
prima giornata 22 giugno 2023

Il/La Candidato/a: _____

PARTE SECONDA

Il candidato risponda ad almeno due dei quesiti proposti

- 1) Descrivi i D.P.I. da utilizzare durante le fasi di realizzazione di un capo.
- 2) Quali sono le diverse figure che tutelano la sicurezza dei lavoratori?
- 3) Cosa si intende per sostenibilità nel settore moda?
- 4) Quali sono gli aspetti del fast fashion che hanno un impatto negativo sull'ambiente?

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE**

I.I.S. "ARTURO CHECCHI"
ISTITUTO PROFESSIONALE
Codice ATECO:14.13.20 (Sartoria e
confezione su misura abbigliamento
esterno)

Indirizzo: IP13- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL "MADE IN ITALY"
CLASSE 5°C IPIA

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA
prima giornata**

Il/La Candidato/a: _____

Discipline coinvolte:

- Progettazione e Produzione.
- Laboratori Tecnologici ed esercitazioni tessili

Il candidato svolgerà la prova nelle due giornate consecutive di 4 ore la prima giornata (con un'ora aggiuntiva per gli studenti aventi diritto) e 4 ore la seconda giornata (con un'ora aggiuntiva per gli studenti aventi diritto)

Tipologia Indicata dal Ministero della pubblica Istruzione:

Tipologia C: "individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio"

Nucleo/i Tematico/i Indicati dal Ministero della pubblica

Istruzione: 2 Progettazione e/o piani di produzione.

7 Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità.

Obiettivi della prova in riferimento ai nuclei tematici indicati:

- - Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento ai materiali e all'impatto ambientale.
- - Progettare e/o sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore di riferimento, indicando metodi e strumenti per la verifica e conformità del prodotto e della certificazione di qualità dove prevista.
- - Individuare le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, identificando le situazioni a rischio.
- - Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l'efficacia e l'efficienza della produzione.
- - Realizzare e/o leggere e interpretare disegni, schemi e/o modelli secondo le norme o le convenzioni di settore.
- - Redigere una documentazione tecnica.

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda almeno a due dei quesiti proposti nella seconda parte.

PARTE PRIMA

Dopo un'attenta lettura delle sintesi di alcune delle tendenze P/E 2018 presentate dalla rivista "Collezioni Donna" n.177, il candidato scelga una delle proposte ed elabori:

- Minimo 4 bozzetti con outfit composti da abiti ; corredi i disegni di note sartoriali e tabelle colore;
- Un figurino illustrativo scelto tra i bozzetti;
- Arricchisca e impagini il lavoro secondo il gusto personale e in armonia con le scelte progettuali.

Successivamente scelga uno tra gli outfit disegnati e sviluppi i seguenti elaborati:

- Disegno in piano davanti e dietro dell'outfit scelto, sullo schema allegato;
- Scheda tecnica dell'outfit scelto (abito);
- Scheda sulla collezione.

- **Qualcosa di rosso**

Rosso è fuoco, per questo simboleggia energia, luce e azione. Rosso è amore passionale, prorompente, istintivo, violento a volte, è emozione, vivacità, intenso sentimento ma, in tutto ciò, capace di suscitare anche spiritualità e poesia: il rosso al tramonto. Splendido come un rubino, più prezioso del diamante.

- **Colori Contemporanei**

Rainbow in the sky. Viva il colore, ben venga la variegata tavolozza di un pittore che dipinge il mondo di giallo canarino, rosa bon bon, azzurro cielo, verde prato regalando anche a noi un poco della sua creatività. Immergici tu in un mondo caleidoscopico, regalaci un poco di sogni e tanta fantasia. È quello che da te ci aspettiamo.

- **Luci e ombre**

È il mondo della contrapposizione, ma anche dell'armonia. Colore o non colore? Il bianco li somma tutti e il nero ne è assenza totale? O è privo di colore il primo e somma di tutti quanti il secondo? Percezioni personali nelle menti e negli occhi di ciascuno, note che pizzicano corde diverse dentro di noi.

- **Lascia un messaggio**

Inaspettate texture da cui dichiarare il proprio pensiero, tutte le opzioni sono concesse. "La parola abbaglia e inganna perché è mimata dal viso, perché la si vede uscire dalle labbra, e le labbra piacciono e gli occhi seducono. Ma le parole nere sulla carta bianca sono l'anima messa a nudo" Guy de Maupassant.





ALLEGATI

- Scheda di analisi del capo
- Base per il disegno in piano
- Scheda tecnica
- Scheda sulla collezione

Al termine dell'esercitazione consegna ai commissari, in modo ordinato, gli elaborati firmati in ogni parte.

Durata massima della prova: 4 più 1 aggiuntiva per gli alunni aventi diritto

È consentita la consultazione di cataloghi e riviste cartacee.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

SECONDA PROVA prima giornata

Il/La Candidato/a: _____

PARTE SECONDA

Il candidato risponda ad almeno due dei quesiti proposti

PARTE SECONDA

- **1.** Il rapporto fra Salvador Dali ed Elsa Schiaparelli rappresenta un incontro storico fra arte e moda, un esempio di collaborazione perfetta tra due artisti accomunati da una percezione del mondo che amava rompere gli schemi e andare oltre. Analizza con esempi concreti come Elsa Schiaparelli sia riuscita a tradurre le provocazioni degli artisti in accessori ed abiti per farne un manifesto di modernità.
- **2.** Descrivi la figura professionale della modellista.
- **3.** Quali strumenti vengono utilizzati nell'illustrazione di moda tradizionale? Quali strumenti sono invece necessari per la realizzazione un'illustrazione digitale?
- **4.** Come risolveresti il problema dell'inquinamento causato dal fast fashion?

Risposte quesiti :

ALLEGATO F

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
 (TIPOLOGIA A_B_C_D,Allegato Nota M.I. n° 164 del 15/06/2022)

Candidato/a _____ Classe: 5 _____

INDICATORI (*)	DESCRITTORI	Punti	Punti assegnati
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI E CAPACITÀ INTERPRETATIVE RELATIVE AI NUCLEI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO.	Il candidato padroneggia le conoscenze disciplinari con metodo autonomo ed efficace riuscendo ad interpretare in modo articolato i nuclei fondamentali di indirizzo.	5	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari con metodo organizzato riuscendo ad interpretare in modo coerente i nuclei fondamentali di indirizzo.	4	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari con metodo semplice ed essenziale riuscendo ad interpretare in modo basilare i nuclei fondamentali di indirizzo	3	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari in modo parziale, con un metodo superficiale e d interpretando in modo insicuro nuclei fondamentali di indirizzo	2	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari in modo inadeguato, senza un metodo e non riuscendo ad interpretare i nuclei fondamentali di indirizzo	1	
		5	
PADRONANZA DEI NUCLEI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI METODI E AGLI STRUMENTI UTILIZZATI PER RISOLVERE LE SITUAZIONI PROPOSTE	Utilizza le tecniche grafiche in maniera corretta e adeguata alla proposta progettuale che elabora con cura e attenzione al dettaglio. Sa applicare in modo sicuro e corretto le giuste trasformazioni del modello base e risolvere le situazioni proposte con precisione, coerenza, autonomia e personalizzazione.	5	
	Utilizza le tecniche grafiche in maniera adeguata alla proposta progettuale che elabora con cura. Sa applicare in modo corretto le giuste trasformazioni del modello base e risolvere le situazioni proposte con precisione, coerenza, autonomia .	4	
	Utilizza le tecniche grafiche in maniera adeguata alla proposta progettuale che elabora in modo semplice. Sa applicare semplici trasformazioni del modello base e risolvere le situazioni proposte in modo sufficientemente autonomo .	3	
	Utilizza le tecniche grafiche in maniera non sempre corretta e adeguata alla proposta progettuale che elabora con superficialità . Sa applicare con qualche imprecisione semplici trasformazioni del modello base e risolvere le situazioni proposte in modo parziale.	2	
	Utilizza le tecniche grafiche in maniera non adeguata alla proposta progettuale che elabora con superficialità. Applica trasformazioni del modello base in maniera non corretta e risolve le situazioni proposte in modo parziale.	1	
		5	
COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA E ADEGUATEZZA DEGLI ELABORATI RISPETTO ALLE INDICAZIONI FORNITE	Il candidato interpreta la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo completo, coerente, corretto ed adeguato con elaborati creativi ed originali.	7	
	Il candidato esegue la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo puntuale e corretto con elaborati curati e ordinati.	6	
	Il candidato esegue la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo corretto con elaborati ordinati.	5	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo semplice e coerente, con elaborati accettabili nonostante qualche imprecisione.	4	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo frammentario, limitatamente coerente, con elaborati non pienamente soddisfacenti.	3	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo incompleto e parzialmente soddisfacente, con presenza di imprecisioni negli elaborati.	2	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo incompleto e non soddisfacente, con presenza di lacune ed imprecisioni negli elaborati.	1	
		7	
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, ANALIZZARE, COLLEGARE E SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI VERBALI E SIMBOLICI	Il candidato argomenta, analizza e collega sintetizzando le informazioni con chiarezza ed esaustività, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici	3	
	Il candidato analizza e collega le informazioni in autonomia con padronanza, utilizzando in modo coerente i linguaggi specifici .	2,5	
	Il candidato sintetizza le informazioni in modo semplice e basilare, utilizzando in modo essenziale i linguaggi specifici .	2	
	Il candidato argomenta e analizza le informazioni in modo superficiale e parziale, utilizzando in modo impreciso i linguaggi specifici verbali e simbolici.	1	
		3	

(*) Gli Indicatori sono correlati agli obiettivi della prova (Decreto n° 164 del 15/06/2022). Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.

VALUTAZIONE PROVA: _____ / 20

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ALLEGATO G

GRIGLIA NAZIONALE VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO H

UDA – UNITÀ DI APPRENDIMENTO V ANNO



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.it



UNITÀ DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARE

TITOLO UDA	<u>Uda 2: CAD E MODA, secondo quadrimestre</u>
A.S.	2023/2024
CLASSE	5 C
INDIRIZZO	IPIA MODA
CODICE ATECO	14.13.20 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
NUP	6.5.3.3.1 - Modellisti di capi di abbigliamento 6.5.3.3.2 - Tagliatori di capi di abbigliamento 6.5.3.3.3 - Confezionatori di capi di abbigliamento 6.5.3.3.4 - Sarti



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.it



Competenze-obiettivo dell'UDA	Assi culturali	Abilità	Conoscenze
<p>(Si indicano le competenze degli allegati ministeriali che si intendono promuovere attraverso l'UDA)</p> <p style="text-align: center;">AREA GENERALE</p> <p>•Competenza 1: Conoscere i fenomeni economici e sociali della cittadinanza attiva nazionale ed europea.</p> <p>•Competenza 2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali</p> <p>•Competenza n. 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro</p> <p>•Competenza n.7 Saper organizzare, creare e modificare una presentazione multimediale con immagini, testo, animazioni, transizioni ed effetti speciali.</p> <p>• Competenza n. 8 Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Scientifico-tecnologico e professionale• Linguistico-letterario• Storico-sociale• Scientifico-tecnologico• Matematico-scientifico <p style="text-align: center;">Discipline coinvolte</p> <ul style="list-style-type: none">• Progettazione• Laboratori tecnologici ed esercitazioni• Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi della moda• Inglese• Matematica• Marketing• Italiano• Storia• IRC• Scienze Motorie		



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.it



- Competenza n. 10

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

- Competenza n. 11

Padroneggiare l'uso di strumentitecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

- Competenza n.12

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi



<u>AREA DI INDIRIZZO</u>			
<p>Competenza 1</p> <p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p> <p>Intermedia: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.</p>	<p>ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO</p>		
	<p>Laboratorio</p>	<ul style="list-style-type: none">• Individuare le macchine e gli utensili per la realizzazione del manufatto in contesti semplici e prevedibili• Determinare il fabbisogno del materiale• Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali.• Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta• Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale	<ul style="list-style-type: none">• Tecniche di analisi critica del progetto in relazione• All'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti.• Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione.• Tecniche di ottimizzazione.• Normative rilevanti in relazione all'area di attività.• Strumenti di ricerca informatici.• Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione.• Gestione degli scarti.
	<p>Progettazione</p>	<ul style="list-style-type: none">• Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza delle terminologia di settore relativa ai materiali e alla tipologia di capi che compongono la collezione



<p>Competenza 2</p> <p>Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.</p> <p>Intermedia: Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</p>	<p>Progettazione</p>	<p>tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p> <p>Identificare le soluzioni possibili e</p> <ul style="list-style-type: none">• Scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.• Interpretare le tendenze di costume per declinare gli stili, ispirandosi ai modelli noti per realizzarne di nuovi. <p>Redigere una relazione tecnica,</p> <ul style="list-style-type: none">• Definire i requisiti estetici funzionali ed ergonomici del prodotto• Ideare una collezione impiegando tecniche grafiche e di impaginazione avanzate sulla base di uno stile proprio• Saper realizzare graficamente i materiali idonei alla realizzazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento• Ideare la presentazione della collezione in rilezione al target di riferimento• Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i	<ul style="list-style-type: none">• Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore• Mood board di ispirazione che contenga riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti• Cartella colori, cartella materiali, tecniche di impaginazione di un book• Conoscenza avanzata della terminologia di settore
--	-----------------------------	--	---



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.it



<p style="text-align: center;">Competenza 3</p> <p>Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione</p> <p>Intermedia: realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.</p>		<p>software dedicati al disegno e alla presentazione della collezione</p> <ul style="list-style-type: none">• Applicare le tecniche di disegno e progettazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento (abito da sposa, da sera, lingerie o capi di equivalente complessità• Proporre soluzioni originali relative al manufatto da realizzare• Argomentare l'ideazione e le scelte effettuate	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza avanzata della terminologia di settore
---	--	--	---



<p style="text-align: center;">Competenza 4</p> <p>Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.</p> <p>Intermedia: Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio</p>	<p style="text-align: center;">Laboratorio</p> <p style="text-align: center;">Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi della moda</p>	<ul style="list-style-type: none">• Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità.• Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati.• Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento, anche in lingua inglese.• Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o prodotto.• Determinare i costi di produzione	<ul style="list-style-type: none">• Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività
---	--	---	---



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.it



	Laboratorio	<ul style="list-style-type: none">• Applicare tecniche avanzate di lavorazione automatica.• Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto.• Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e dei processi.• Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva.• Applicare tecniche di gestione qualità	<ul style="list-style-type: none">• Controllo qualità
	Progettazione e/o Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi della moda		



<p style="text-align: center;">Competenza 5</p> <p>Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria</p> <p>Intermedia: Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria</p>	<p style="text-align: center;">Laboratorio</p>	<ul style="list-style-type: none">• Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvalendosi sistematicamente librerie e routine.• Redigere piani di manutenzione e valutarne i costi	<ul style="list-style-type: none">• Principi di affidabilità. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine. Procedure di controllo, verifica e ricerca del guasto.
--	--	---	---



<p style="text-align: center;">Competenza 6</p> <p>Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato</p> <p>Intermedia: Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico-produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato</p>			
<p style="text-align: center;">Competenza 7</p> <p>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente</p> <p>Intermedia: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente</p>	<p>Laboratorio</p>	<ul style="list-style-type: none">• Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza.	<ul style="list-style-type: none">• Nozioni di antincendio.• Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.it



Competenze chiave di cittadinanza(D.M. 139/2007):

- Imparare ad imparare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

AREA DI GENERALE



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.it



PRODOTTO FINALE DA REALIZZARE			
Durata complessiva (non inferiore alle 10 ore ne superiore a 40 ore) <u>TOTALE 40 ORE</u>	Periodo <u>Il quadrimestre</u>	Prerequisiti	Risorse <u>Interne ed esterne</u>
Tipo di UDA <u>Multidisciplinare</u>			
Le materie effettivamente coinvolte sono: 1. Laboratorio 2. Tecnologia tessile 3. Progettazione 4. . 5. . 6. . 7. . 8. .			



PIANO DI LAVORO DELL'UDA

Fasi	Didattica			Valutazione			Durata (in ore)
	Contenuti Disciplinari/materia (specificare le discipline e i relativi contenuti)	Attività didattiche Specificare se previsto un compito di realtà	Metodologie e strumenti	Prodotti/ Prestazioni attese	Criteri di valutazione/ evidenze della competenza Indicare i criteri di valutazione per le prove di verifica o per i prodotti e/o descrivere le evidenze della competenza osservabili se si tratta di un compito di realtà	Modalità di verifica e di valutazione	
1	Progettazione	<ul style="list-style-type: none">• condivisione degli obiettivi con gli allievi• Organizzazione del lavoro da svolgere	Lezione frontale e Presentazione in Power Point per esposizione attività, contenuti ed obiettivi dell'UDA Condivisione e discussione con la classe	Ricerca e Mood Board Tavola illustrativa	Competenze 1,2,3	Valutazione elaborato grafico	4 ore
2	Esperta esterna	<ul style="list-style-type: none">• Disegno del cartamodello con il programma Pro2CAD• Definizione delle misure• Costruzione del tracciato• Stampa su plotter del cartamodello	Lezioni frontali per utilizzo programma PRO2CAD	Costruzione cartamodello	Competenze: 1,3,4,5	Valutazione elaborato tecnico-pratico	25 ore
3	Laboratorio	<ul style="list-style-type: none">• Scelta del tessuto	Lezioni frontali	Capo cucito	Competenze: 1,3,4,5, 7	Valutazione elaborato	4 ore



		<ul style="list-style-type: none">• Piazzamento del cartamodello realizzato con l'esperta• Cucitura del capo				tecnico-pratico	
4	Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi della moda	<ul style="list-style-type: none">• .• .					
5							
6							
7							

CALENDARIO DELL'UDA (a cura di ogni Consiglio di classe)

--	--



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.it



FASI	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
1	Progettazione	Progettazione				
2		Esperta	Esperta	Esperta		
3				Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi della moda		
4					Laboratorio	
5						
6						



	competenze)										

COMPETENZA 12	EVIDENZE (aspetti osservabili delle competenze)	ALUNNI									
		<i>Bianchi</i>	<i>Rossi</i>	<i>Verdi</i>							

D= livello iniziale; C= base; B=intermedio; A=avanzato

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

D= livello iniziale; C= base; B=intermedio; A=avanzato



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.it



INIZIALE (D)	BASE (C)	INTERMEDIO (B)	AVANZATO (A)
Lo studente svolge compiti semplici e applica le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

ALLEGATI:

A corredo dell'Uda vanno allegati i seguenti documenti:

- Consegna agli studenti (cosa si chiede di fare? con quali scopi e modalità)
- Griglia di valutazione (da compilare a cura dei docenti coinvolti per ciascun studente alla conclusione delle attività previste)

Allegato 1-CONSEGNA AGLI STUDENTI



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.it



Titolo UDA : CAD E MODA

Cosa si chiede di fare:

Simulando un incarico professionale:

- progettare un abito ispirandosi alla storia del costume e alle ultime tendenze moda,
- sviluppare i dettagli sartoriali ed i disegni tecnici
- studiare i tessuti, la componentistica,
- disegnare il cartamodello con il programma di disegno assistito Pro2CAD
- confezionare l'abito

In che modo (singoli, gruppi..):

Singoli

Quali prodotti: Realizzazione di un abito completo con misure reali, preceduta dalle seguenti fasi:

La progettazione grafica:

- scheda/ricerca di analisi storica
- scheda/ricerca di analisi delle tendenze
- scheda di progetto: schizzi, figurini, capi in piano e descrizione tecnica

La progettazione tecnica:

- cartamodello
- rilevamento pezzi
- industrializzazione pezzi
- montaggio in carta

Che senso ha (a che cosa serve, per quali apprendimenti):

Avviare alla cultura del lavoro e motivare l'apprendimento. Avere cura della qualità del proprio lavoro; collaborare e partecipare; leggere e comprendere testi di vario tipo; utilizzare e produrre testi anche multimediali; arricchire il proprio vocabolario durante l'esperienza; consolidare le competenze di indirizzo



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.it



Tempi:

Secondo quadrimestre, totale ore 40

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...):

Docenti interni ed esperto esterno; laboratorio modellistica, laboratorio informatico, riviste di settore, libri di testo

Criteri di valutazione:

Griglie di valutazione concordate dai docenti di dipartimento

LA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE

Alla fine del percorso, tramite la sottostante scheda di autovalutazione, l'allievo analizza il proprio operato individuale e/o di gruppo, esprimendo una valutazione ed indicando le criticità e i punti di forza.



SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (per power point finale)

Descrivi il percorso generale dell'attività

Indica come avete svolto il compito e tu cosa hai fatto

Indica quali problemi hai dovuto affrontare e come li hai risolti

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento

Cosa devi ancora imparare

Come valuti il lavoro da te svolto